

Associazione Amici di Francesco Onlus

Via del Villone 9/c - 51100 Pistoia - Cod.Fisc. 90029740470

BILANCIO SOCIALE 2013





Sommario

<u>Pagina</u>	02	○	<u>Sommario</u>
	03	○	<u>Lettera del Presidente</u>
	04	○	<u>Profilo di Amici di Francesco</u>
	06	●	Vision - Mission - Valori
	07	●	Storia
	10	●	Organi istituzionali - Organizzazione
	11	○	<u>Attività istituzionale</u>
			<u>Progetti solidali in Benin nel 2013</u>
	14	▶	Abomey
	16	▶	Dassa-Zoumè
	18	▶	Boukoumbè
	20	▶	Cotonou
	21	▶	Lokossà
	23	○	<u>Relazioni con gli stakeholder</u>
	24	●	Bambini del Benin, beneficiari delle attività
	24	●	Base sociale - Volontari - Collaboratori
	25	●	Sostenitori - Donatori
	26	●	Istituti scolastici - Enti e Associazioni
	27	○	<u>Raccolta fondi e attività connesse</u>
	29	●	Il 5 X mille
	30	●	Eventi, mercatini e bomboniere solidali
	33	●	Sensibilizzazione - Media e Web
	35	○	<u>Dati economici e finanziari</u>
	37	●	Stato patrimoniale al 31.12.2013
	38	●	Rendiconto di gestione 2013
	39	●	Bilancio di previsione 2014
	41	○	<u>Ringraziamenti</u>
	42	○	<u>Intervista a Paolo Carrara</u>



Il Sindaco di Pistoia Samuele Bertinelli e Anna Battaglia nel momento clou della inaugurazione della nuova sede [16/02/2013]



Lettera del Presidente

Questa prima pubblicazione è lo strumento che rende visibile e ci permette di condividere l'impegno dell'Associazione in una forma che, mettendo in luce ogni sfaccettatura della nostra identità, esponga le attività e le relazioni che nel tempo si sono create, evidenzii le modalità di reperimento dei fondi necessari e ne illustri il loro utilizzo. Aprendosi come un ventaglio, vuole offrire a tutti la visione, il senso ed il significato della Mission che ci vede tutti uniti per sostenere la Vita e la Dignità dei bambini di quell'Africa - per noi rappresentata dal piccolo Stato del Benin - lontana, per tanti, dal nostro mondo, ma una realtà che invece vogliamo avvicinare con amore, gratuito impegno e perseveranza.

Il percorso che ci ha portati all'analisi dei vari aspetti che costituiscono il nostro operato, ci ha permesso anche di mettere a fuoco alcuni lati poco curati della nostra comunicazione, facendoci assumere l'impegno di migliorarli, affinché sia resa visibile sia l'azione di chi opera sul campo, ma anche e soprattutto l'azione e il sostegno di quanti partecipano o hanno partecipato nel tempo, lasciando una traccia che rimane utile nel presente e proietta i suoi effetti anche verso il futuro.

Il lavoro che ci accingiamo a presentare è stato costruito un pezzo alla volta, tenendo conto di ogni sua componente come parte di quel puzzle i cui elementi vengono all'occorrenza modellati affinché il risultato del lavoro mostri un senso compiuto ed armonico.

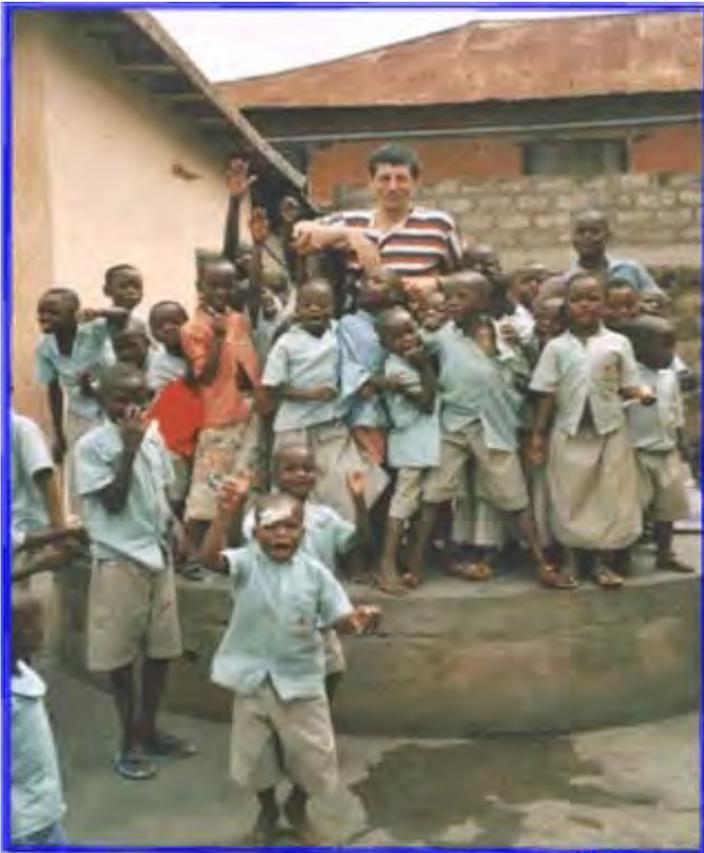
La nostra azione diretta verso i bambini del Benin che sosteniamo nei vari aspetti della loro vita è un evento che si stabilisce fra due continenti con tutta la distanza che li separa, non solo in termini di spazio, ma anche in quanto a storia, cultura, clima, tradizioni, visione e rappresentazione della realtà.

Il nostro protendere verso quest'incontro è la possibilità che ci diamo di uscire da schemi prestabiliti per cercare l'incontro con l'altro, la comunione di intenti e la scelta di azioni concrete volte al bisogno umano di evoluzione e di una maggiore qualità di vita.

E' in questa forma che la stesura del presente documento, anch'esso frutto di un'azione tesa a rendere partecipi quanti lo vorranno esaminare, incontra l'aspetto del "Sociale", e può far scaturire il costante rinnovarsi interiore capace di accrescere e moltiplicare il calore della Solidarietà e della Fratellanza.



Anna Battaglia, Presidente di Amici di Francesco Onlus



2001 - 2013



Profilo di *Amici di Francesco*



Francesco Massaro



AMICI DI FRANCESCO è un'associazione Onlus fondata in Italia il 27 marzo 2001, e operante in Benin, un piccolo paese dell'Africa sub sahariana, ha scopi umanitari e si rivolge all'infanzia in difficoltà. L'associazione prende ispirazione dai principi del volontariato, persegue una Mission che ha essenzialmente scopi di solidarietà verso gli Esseri più deboli e vulnerabili, rifiuta il razzismo ed ogni forma di emarginazione per credo religioso, colore della pelle, pensiero politico od altro.

L'Associazione nasce, in ricordo di Francesco Massaro, morto a tre anni e mezzo per malattia, per portare il suo sorriso nella vita dei bambini che vivono situazioni di disagio sociale, malattia, violenza o abbandono. La volontà dell'Associazione è quella di accompagnarli nel loro cammino, donando loro la possibilità di esprimersi al meglio, sapendo che ogni bimbo, per crescere sano, necessita soprattutto di amore. E' con amore che è possibile rispondere a qualsiasi bisogno, percorrere con loro tratti di strada, rispettando il loro destino e la loro personalità.

Il fine istituzionale dell'attività di cooperazione internazionale nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, della formazione, dell'istruzione, in favore di minori e loro famiglie dei Paesi in via di sviluppo è stato esplicitamente rafforzato con le modifiche allo Statuto approvate nell'assemblea straordinaria tenutasi il 19 febbraio 2010.

Lo Statuto è consultabile e scaricabile a questo indirizzo web:

<http://www.amicidifrancesco.it/chi-siamo/statuto>



L'Associazione è iscritta all'anagrafe tributaria delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS), e gode delle agevolazioni previste dalla L. 460 del 1997 e successive modificazioni; e fin dall'anno 2006 (scelte dei contribuenti Irpef 2005) ha richiesto ed è stata inserita dall'Agenzia delle Entrate fra gli enti associativi beneficiari dei contributi del "5 per mille".



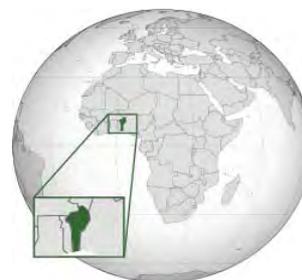
Nel 2013, a seguito dei contatti con i Ministri competenti, sono state avviate formalmente le procedure e consegnata tutta la documentazione necessaria per il riconoscimento di Amici di Francesco, con decreto del Governo del Benin, come ONG (Organizzazione Non Governativa). Ottenuto tale riconoscimento, si procederà alla costituzione ufficiale del Comitato beninese dell'Associazione Amici di Francesco.

PERCHE' I BAMBINI: l'Associazione ha fatto questa scelta perché crede che nel mondo le centinaia di migliaia di bambini abbandonati, malnutriti, orfani e sofferenti siano responsabilità degli adulti, e come tali dobbiamo assumerci questo compito. Crediamo che i bambini debbano conoscere il potenziale che hanno dentro e vogliamo essere coloro che li incoraggiano ad esprimerlo per loro stessi e per la società in cui crescono e vivono, favorendo in loro una rinascita individuale che sia stimolo per una rinascita collettiva.





Mission



Promuoviamo e realizziamo in Benin azioni concrete per tutelare il diritto alla vita, all'integrità psicofisica, alla salute, all'istruzione e alla casa di bambini e adolescenti che vivono in condizioni di disagio familiare e sociale, favorendo il coinvolgimento degli adulti.

In particolare, ci prendiamo cura di loro:

- ⇒ diventando famiglia per i bambini orfani ed abbandonati
- ⇒ accompagnando le piccole vite alla scoperta del loro valore.

Promuoviamo, inoltre, attività di educazione alla genitorialità delle donne beninesi attraverso azioni volte a rafforzare la consapevolezza delle loro capacità nell'ambito della famiglia e della comunità. Promuoviamo, principalmente sul territorio pistoiese, la cultura del volontariato e della solidarietà come momento di crescita personale e sociale.

Collaboriamo con volontari, associazioni laiche e religiose, enti locali che condividono i valori della solidarietà e del volontariato.



Vision

Sogniamo un giorno in cui il Benin si prenda cura dei propri figli e le coscienze si evolvano verso il rispetto di sé e dell'altro.



Valori

I valori che perseguiamo nel corso delle nostre attività e che guidano le nostre azioni:

- indipendenza da qualunque appartenenza politica e religiosa,
- rifiuto di ogni forma di discriminazione,
- rispetto del donatore e del beneficiario,
- promozione e realizzazione condivisa tra gli associati delle attività ed iniziative,
- trasparenza nella gestione delle risorse.



Storia

Amici di Francesco prende vita da due genitori, Anna e Alessandro, i quali, nel 2000 perdono il loro figlio di tre anni e mezzo per malattia. Il desiderio di rimanere accanto ai bambini è il loro modo di continuare ad amare Francesco.

Nel 2001 nasce l'associazione "Amici di Francesco" in ricordo di Francesco Massaro e della solidarietà che si era creata durante la sua malattia. La famiglia e gli amici che hanno seguito il percorso di sofferenza di Francesco decidono di rivolgere il loro amore verso i bambini in difficoltà, ed inizialmente l'impegno si è rivolto verso le famiglie del territorio. A seguito di un viaggio compiuto da Anna e Alessandro in Benin, un piccolo stato dell'Africa occidentale, le attività dell'associazione si sono concentrate sulle gravissime problematiche dell'infanzia abbandonata incontrate nel paese.



PERCHE' IL BENIN

Nel 2001 Anna e Alessandro hanno scelto di fare un viaggio con un'associazione italiana che aveva progetti in corso in diversi paesi dell'Africa, e "casualmente" si sono aggregati per un viaggio nel Benin. L'intento era di lavorare in Africa, ma senza conoscere da vicino quella realtà. La vista di tanti sovraffollati orfanotrofi, lo stato di denutrizione e di abbandono dei tanti bambini e la grande povertà del contesto sociale hanno fatto nascere in loro il desiderio di essere per quei bambini dei genitori, iniziando a prendersene cura. Negli anni i progetti si sono moltiplicati e questa è stata per Amici di Francesco una scelta definitiva.

Nei primi anni il sostegno a distanza è stato il mezzo più diretto ed immediato per cercare di rendere meno pesanti le condizioni di vita dei bambini ospitati negli orfanotrofi. Ma la consapevolezza dei limiti di questo tipo di intervento ha portato l'associazione a dare vita ad un progetto più organico e completo, con ricadute molto più significative sulla vita dei bambini. A partire dal 2003 sono state realizzate iniziative finalizzate alla raccolta di fondi per la costruzione di un centro di accoglienza e reinserimento familiare la cui inaugurazione avviene nel novembre 2006.



In questo periodo l'associazione inizia ad occuparsi anche di scolarizzazione ed iniziano le collaborazioni con alcune scuole situate nei villaggi del dipartimento di Dassa – Zoume. Gli interventi si sono concentrati sul risanamento scolastico (costruzione o ripristino di aule scolastiche presso il collegio di Gbaffo), creazione di una aula di informatica, sostegno alimentare agli studenti.

A ciò si è affiancato il sostegno a distanza di bambini orfani o in difficoltà presso le famiglie di accoglienza. Il fine di questi interventi era quello di garantire una educazione scolastica anche laddove la situazione familiare non permetteva una frequentazione costante nel tempo.

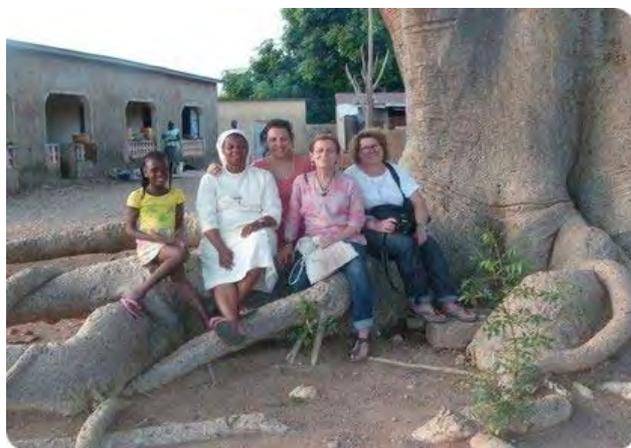
Alcuni anni dopo è nata l'esigenza di seguire ancora più da vicino alcuni fra i bambini sostenuti, e l'associazione ha creato una struttura di accoglienza (casa famiglia).

Nel corso degli anni sono stati avviati interventi anche in altre zone del Benin (Lokossa, Cotonou), ma sempre con attenzione, oltre che all'alimentazione ed alla salute, all'incentivazione e sostegno dell'educazione scolastica dei bambini.

Con la consapevolezza che l'aiuto dato al bambino passa anche attraverso l'adulto, sono stati realizzati progetti di autonomia ed educazione degli adulti quali la scuola di batik a Gbaffo e Lokossa, il microcredito, campagne di educazione all'igiene.

Dal 2005 l'associazione è presente anche a Boukoumbè, nel nord ovest del Benin, dove ha iniziato la collaborazione con l'orfanotrofio delle suore di St. Augustin, accogliendo la suora responsabile dell'asilo in Italia per uno stage formativo presso gli asili pistoiesi. Nel corso degli anni questa collaborazione si è intensificata ed oggi l'associazione sostiene il funzionamento dell'asilo mentre sono stati compiuti diversi interventi di ristrutturazione edilizia, l'ultimo dei quali – il rifacimento ed ampliamento del dormitorio dei più piccoli – è stato inaugurato il giorno di Pasqua del 2014.

Proprio a Boukoumbè ha preso vita una importante collaborazione con l'associazione francese "Femmes en mission" che è presente nel centro con alcune volontarie specializzate in puericultura.



Testimonianze



"Custodisco gelosamente dentro di me quel patrimonio di immagini, voci, memorie e ancora abbracci, gesti amorevoli e cuori aperti, provenienti da un mondo remoto, che chiamerò 'il mondo dei sorrisi per ciò che ha lasciato nel mio animo'".

Gabriella

"Devo convincermi che sono venuta quaggiù per toccare con mano certe situazioni, per vivere momenti, sentire odori, ascoltare suoni che solo qui possono scatenare delle emozioni così forti da farti aprire il cuore e fare entrare un po' di quest'Africa. Si torna a casa. Il viaggio è finito o forse comincia adesso".

Patrizia

"Ad Abomey i bambini mi conoscono come Ablublù, qui a Boukoumbè come Ale-magno. Mi piace usare nomi diversi giocando con questi bambini, che poi non ricorderanno il mio nome ma il nostro gioco e lo stare insieme, l'abbraccio che condividiamo".

Alessandro

2013

- > Il Centro Francesco Massaro ospita 44 bambini da 0 a 4 anni
Dall'avvio circa 40 bambini sono stati reinseriti in famiglia
- > Costruzione della scuola materna del villaggio di Gnonkpignon, e fornitura arredi.

2012

- > Costruzione del Centro Nutrizionale nel Centro Francesco Massaro di Abomey

2010

- > Inizio del sostegno alla scuola materna presso l'orfanotrofio di Boukoumbè
- > Rifacimento del tetto alla scuola primaria di Zankoumadon, fornitura degli arredi e allacciamento dell'acqua potabile

2008

- > Gemellaggio della scuola primaria di Gbaffo con la Scuola Media M.L.King di Bottegone PT e con l'Istituto Comprensivo Sestini di Agliana PT
- > Collegio di Gbaffo: realizzazione di una biblioteca dei ragazzi, e costruzione di n. 4 servizi igienici

2006

- > Inaugurazione Centro Francesco Massaro con 26 bambini fino a 3 anni
- > Gemellaggio del Collegio di Gbaffo (Dassa-Zoumè) con l'ITC Pacini di Pistoia

2003 -> Inizio sostegni a distanza in Benin

2001 -> Costituzione dell'Associazione

2011

- > Costruzione di 3 aule e dei locali di Direzione e Segreteria presso il Collegio di Gbaffo

2009

- > Costruzione del secondo edificio del Centro Francesco Massaro di Abomey
- > Realizzazione di una biblioteca presso la scuola primaria di Gbaffo

2007

- > Costruzione aula di informatica presso il Collegio di Gbaffo
- > Costruzione di un pozzo nel villaggio di Kpossegan
- > Avvio della casa-famiglia a Dassa-Zoumè

2005

- > Inizio costruzione Centro Francesco Massaro ad Abomey
- > Primi interventi a Dassa-Zoumè
- > Inizio sostegni a distanza a Boukoumbè

TAPPE PRINCIPALI



Organi istituzionali

“Amici di Francesco” Onlus è una associazione democratica, di cui al primo libro del Codice Civile, costituitasi nel 2001, con sede legale in Pistoia. Ha ottenuto l’iscrizione al Registro Regionale Toscano (L.R. 28/93 e L.R. 29/96) delle Organizzazioni di Volontariato, al numero 199 della Sezione Provinciale di Pistoia (Atto n. 848 del 12/06/2006).



L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci, fondatori (coloro che hanno partecipato alla costituzione) e ordinari (coloro la cui successiva domanda di ammissione è stata accolta dal Consiglio Direttivo), che hanno versato la quota associativa stabilita annualmente. Nel 2013 i soci sono stati n. 74, nel 2012 erano 52 (+ 22, con un incremento quindi del 40%). La quota associativa 2013 è stata confermata in euro 15 (invariata da diversi anni).

Nell'Assemblea del 24/04/2013 è stato eletto il Consiglio Direttivo per il triennio 2013-2016, che risulta così composto: *Presidente* Battaglia Anna; *Vicepresidente* Massaro Alessandro; *Tesoriere* Innocenti Paolo; *Consiglieri* Aiardi Rossella, Biasei Laura, Casini Morena, Colombi Roberta, Ercolini Daniela, Magrini Patrizia; Selmi Luca si è dimesso (non sostituito) nel novembre 2013.

La stessa Assemblea ha votato il rinnovo del mandato di Revisore unico per il triennio 2013-2016 alla dott.ssa Monica Bigazzi, iscritta all'Ordine dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili di Pistoia e nel Registro dei revisori dei conti.



Organizzazione

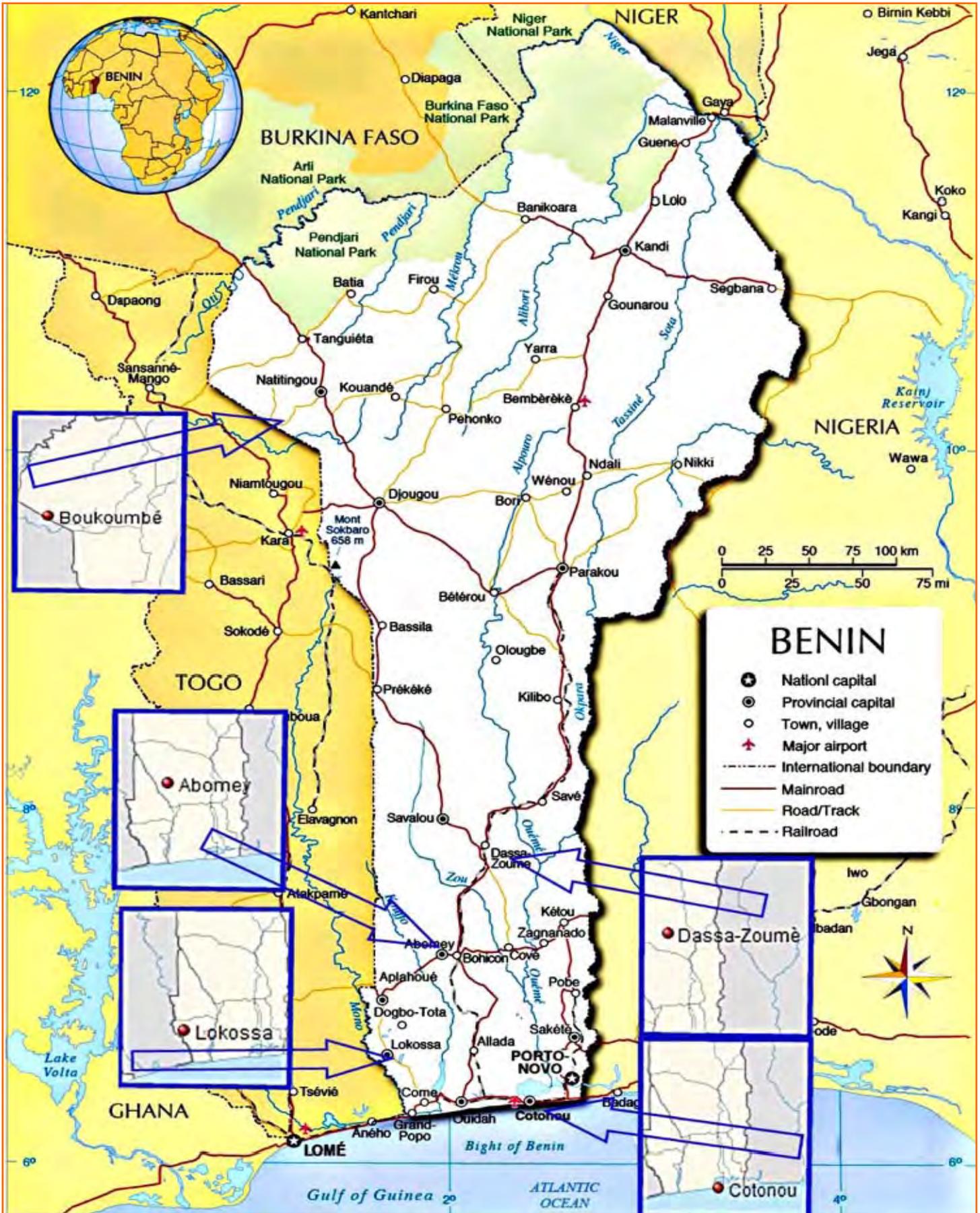
Amici di Francesco opera con Volontari che svolgono il loro ruolo di promozione e raccolta fondi - amici e professionisti che offrono impegno, risorse ed esperienza a titolo completamente gratuito -, e da referenti Beninesi che collaborano e lavorano sul posto, in ciascuna delle cinque aree di intervento, per lo sviluppo e la realizzazione dei progetti approvati dal C.D. dell'Associazione.

La Presidente è presente in Benin, per una attività di coordinamento e verifica, più volte ogni anno, per un periodo complessivo di due-tre mesi. La affiancano spesso, partecipando a questi viaggi - per periodi più brevi, e naturalmente a proprie spese -, altri componenti del C.D., ai quali generalmente si uniscono volontari e sostenitori che desiderano fare una esperienza di viaggio solidale.

Sono stati avviati contatti con autorevoli esponenti di fiducia della comunità beninese, fra i quali un'italiana lì residente da tempo, per costituire un comitato beninese che possa coadiuvare con continuità l'Associazione nel lavoro di coordinamento e controllo della gestione delle risorse messe a disposizione dal C.D. per i progetti in corso.



Attività istituzionali



IL SOSTEGNO A DISTANZA è la più importante delle attività di Amici di Francesco perché è la garanzia che offre al bambino un aiuto continuativo nel tempo e permette anche a noi, che facciamo da tramite fra i bambini e i sostenitori, di mettere in atto tutte le risorse necessarie per aiutare i bambini a crescere e a realizzare un futuro diverso e senz'altro migliore di quello che si sarebbe prospettato per loro senza l'aiuto del sostenitore.



Il sostegno a questi bambini, presi dalla strada, raccolti nei villaggi, accompagnati da qualche suora in uno dei tanti orfanotrofi o semplicemente molto, troppo poveri, mira a riportarli ad uno sviluppo psico fisico e intellettuale accettabile e dignitoso, ed ha come obiettivo per gli orfani abbandonati il recupero di una famiglia di origine con il successivo reinserimento.

Amici di Francesco mira a trasformare dei piccoli orfani senza speranza in adulti istruiti, sani e consapevoli del loro valore, i quali contribuiranno a formare altri individui di altrettanto valore capaci di influenzare positivamente lo sviluppo del loro paese.

Oltre agli interventi sul posto, l'Associazione si propone di far conoscere a chi vive in Italia lo spirito e le difficoltà che si incontrano ad operare a favore dell'infanzia in un paese come il Benin, tra i più poveri ed arretrati del pianeta.

Il sostegno a distanza è un intervento diretto e che assicura l'aiuto al bambino nel suo paese, attraverso i nostri volontari presenti sul posto più volte l'anno, in collaborazione con referenti locali di provata fiducia.

Con 300 euro annui versati dal sostenitore (lo "zio") - che non vengono decurtati in nessuna misura dall'Associazione per spese di gestione del progetto - si garantiscono al bambino un'alimentazione sufficiente ed equilibrata, la necessaria assistenza sanitaria, un'educazione scolastica, e tutti quegli interventi collegati al suo ambito familiare e sociale che permettono di creare per lui basi di vita e un futuro più solido.

RELAZIONE ECONOMICA 2007 - 2013 DEL PROGETTO SOSTEGNO A DISTANZA

Il progetto, nei sette anni considerati, ha permesso di sostenere oltre 400 bambini, in cinque zone del territorio beninese, raccogliendo dai donatori complessivamente **€ 426.960,00** e distribuendone **€ 443.299,00** così annualmente suddivisi:

ANNO	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
RACCOLTI	49.291,30	52.558,92	60.857,42	69.204,87	68.942,95	64.258,92	61.845,62
EROGATI	51.035,00	65.220,00	74.770,00	68.030,00	60.505,00	62.737,00	61.002,00



I nostri frutti preziosi [1]: **Donatien e Diane**



Donatien: un ragazzino trovato nella scuola di un villaggio dove viveva insieme alla madre vedova e alla sorellina minore Diane. Entrambi con i segni evidenti della malnutrizione, entrambi schivi e senza sorriso. Il maestro ci indicava Donatien proponendoci di sostenerlo a distanza e lo abbiamo fatto, solo dopo qualche tempo abbiamo conosciuto la sorellina, la quale, invece di andare a scuola, si recava nei campi per lavorare con la madre. Ci siamo fatti carico anche di lei e l'abbiamo inserita a scuola. Nonostante l'aiuto, la gestione familiare del ragazzino era pessima e la loro situazione non migliorava, sempre tristi, sempre malnutriti, non era certo questo che volevamo per loro, quindi abbiamo preso la decisione di inserirli in casa-famiglia dove hanno vissuto insieme per un paio di anni poi, per alcune vicende legate ad un cambio di nostri referenti, siamo stati costretti a separarli: Donatien è stato messo in un'altra casa con altri ragazzi e Diane, avendo cominciato la scuola tardi, non se la sentiva più di frequentare perché non si sentiva a suo agio con i bambini più piccoli di lei quindi è stata ben felice di essere inserita in un progetto di formazione come sarta, continuando allo stesso tempo a frequentare la scuola. Oggi Donatien è un ragazzo che si dimostra impegnato nei suoi studi di scuola superiore, prende bellissimi voti ed è raggianti, sorride

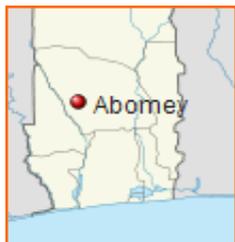
sempre, è contento e non ritornerebbe alla vita di una volta per niente al mondo, ogni volta che lo incontriamo è sempre più brillante e dimostra di essere cosciente e grato per come la sua vita è cambiata in meglio. La sorella prenderà quest'anno il diploma di sarta e potrà lavorare per l'associazione nel confezionare oggetti artigianali da proporre ai nostri mercatini, anche lei è



cambiata totalmente ed è lontano il ricordo dei suoi capelli radi e rossastri per la malnutrizione, è una ragazza che si sta realizzando con soddisfazione e con tanta gioia da parte nostra. Entrambi si recano al villaggio per incontrare la madre durante la pausa delle vacanze, ma per loro quel mondo è lontano e si apre di fronte a loro un futuro inaspettato.



Sono state sostenute, anche nel 2013, per complessivi 2.573 euro, tramite l'acquisto di generi alimentari e vestiario ed il pagamento di tasse scolastiche ed utenze, alcune **famiglie bisognose, immigrate, con minori, residenti nel territorio pistoiese**, le quali in gran parte hanno trovato un aiuto in Amici di Francesco fin dai primi anni di vita dell'Associazione.



Abomey

Situata nel Sud del Benin, è stata l'antica capitale del regno di Dahomey, regno fondato nel 1625 dall'etnia dei Fon che realizzarono un impero militare e commerciale di straordinaria potenza. Diventata ricca e famosa per il mercato di schiavi che venivano venduti ed imbarcati nel porto della non lontana città costiera di Ouidah, venne conquistata dai francesi nel 1894. Tornata indipendente nel 1960 e perso il ruolo di capitale da quando è stata costituita la Repubblica del Benin, attualmente è una città di circa 80.000 abitanti. La popolazione vive di agricoltura ed allevamento (il clima caldo-umido favorisce la crescita di culture arboree, frutta, verdura, palmizi ecc.). Luogo di transito del traffico diretto al Nord, prosperano i piccoli commerci, l'artigianato e qualche industria di trasformazione (cotone).

Localizzazione

Abomey - Quartiere Agnagnan - Centro di accoglienza e reinserimento familiare "Francesco Massaro" (CARF)

Abomey - Orfanotrofio "Saint Enfant Jesus" - con Fattoria in località Gnassata (Abomey)

Referenti locali

Suore "Oblate Catechiste Piccole Serve dei Poveri" (OCPSP)

Partner

Associazione Aleimar Onlus di Melzo (MI) per il CARF

Assoc. Amici di Francesco France di Ivry sur Seine - Parigi

Beneficiari

n° 50 bambini (CARF)

n° 10 neonati (Centro nutrizionale)

n° 8 bambini ("St. Enfant Jesus")

Contributi erogati nel 2013

€ 18.415 CARF e C.Nutriz.

€ 4.749 Acq. lettini, real. pollaio e altre spese CARF

€ 4.161 SaD "St.Enfant Jesus"

€ 5.730 Prog. Fattoria Gnassata

Data di avvio

2003 Sostegni a distanza

2005 Costruzione CARF

(inaugurato il 1° novembre 2006)

2009 Costruz. edificio per i divezzi

2012 Costruz. Centro nutrizionale

Descriz.interventi 2013 C/o il CARF "Francesco Massaro":

- accoglienza e assistenza di bambini orfani e/o abbandonati di età inferiore ai 3 anni;

- attività del centro nutrizionale per neonati bisognosi di sostegno alimentare (non ospiti del CARF);

- acquisto di 10 lettini per la nursery;

- realizzazione di un pozzo con serbatoio e pompa elettrica;

- realizzazione di un pollaio.

C/o il "Saint Enfant Jesus":

- prosecuzione dei sostegni a distanza;



Progetti solidali in Benin anno 2013 - Abomey [segue]

Descriz.interventi 2013 C/o il "Saint Enfant Jesus": [segue]

- realizzazione di un allevamento di pulcini e di attività agricole a Gnassata.

Obiettivi specifici

L'accoglienza fornita dal CARF ai neonati orfani assicura loro un livello di cure e assistenza altrimenti pressoché inesistente.

Il centro nutrizionale non fornisce solo sostegno alimentare, ma getta anche le basi di educazione nutrizionale a genitori/adulti.



Stato di avanzamento e risultati ottenuti

I progetti del Centro di accoglienza e del Centro nutrizionale sono attivi.

Nel corso dell'anno sono usciti dal Centro e sono stati reinseriti in famiglia n° 8 bambini.

Un bambino è stato dato in adozione internazionale.

La realizzazione del pollaio a Gnassata è conclusa; procede la costruzione del pozzo, che sarà ultimata nel 2014.



Obiettivi futuri

Creazione di un percorso univoco e di una struttura di supporto al reinserimento in famiglia, stabilendone anche le finalità educative.

Individuazione di progetti di autonomia del CARF, per una progressiva diminuzione del nostro sostegno finanziario nella gestione.





Dassa-Zoumè

Dassa-Zoumè è una città situata nel centro-sud dello Stato, nel dipartimento delle "Colines", con circa 110.000 abitanti. Siamo in mezzo a villaggi rurali (10 distretti e 68 villaggi costituiscono le unità amministrative della città), dove per l'estrema povertà è difficile frequentare la scuola e mettere insieme due pasti al giorno. Le poche risorse provengono da colture di cotone, anacardi e arachidi, da cereali e tuberi, dall'allevamento di bestiame (pollame, capre, piccoli ruminanti). Il clima è guineano, con due stagioni delle piogge e due secche. La vegetazione è molto aperta con alcune macchie di foreste; il punto più alto della catena di colline di Dassa si trova a 465 m. di altitudine.

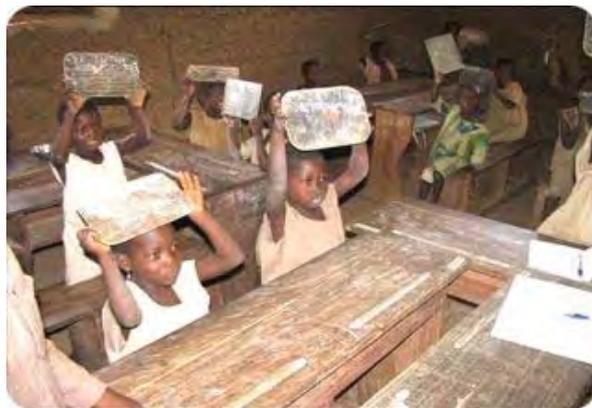
Localizzazione	Dassa-Zoumè con i villaggi del comprensorio Awaya, Gnonkpignon, Gbaffò, Zankoumadon.
Referenti locali	Un coordinatore e n. 2 collaboratori
Beneficiari	alunni del Collegio di Gbaffò e delle scuole primarie dei villaggi sopramenzionati n° 40 bambini con sostegni a distanza n° 12 adolescenti e bambini ospiti delle due case famiglia n° 4 adolescenti in apprendistato
Contributi erogati nel 2013	€ 30.565 SaD e Case famiglia € 7.100 Scuola materna Gnonkpignon € 1.055 Altri interventi (prog. Scuola)
Data di avvio	2005 Sostegni a distanza (progetto "Ho un compagno di banco nel Benin") per favorire la scolarizzazione e sostegno alla mensa scolastica delle scuole di Gbaffò. 2006-2008 Gemellaggi con scuole pistoiesi: Istituto Pacini di Pistoia e Istituti comprensivi M.L.King di Bottegone-PT e B.Sestini di Agliana. 2006-2012 Risanate aule fatiscenti, costruita e attrezzata un'aula di informatica, costruite altre 3 aule e la direzione del Collegio di Gbaffò, forniti nuovi banchi, servizi igienici e acqua potabile. 2007 Creata la casa famiglia di Dassa, poi implementata con una seconda struttura ad Azovè (Dipartim. di Mono).
Descriz.interventi 2013	Sostegni a distanza in nuclei familiari. Mantenimento delle case famiglia di Dassa-Zoumè e di Azovè.



Progetti solidali in Benin anno 2013 - Dassa-Zoumè [segue]

Descriz.interventi 2013 Interventi di sostegno alla educazione scolastica (rette, ripetizioni, materiale scolastico,...), ed all'avviamento al lavoro.

Costruzione della scuola materna del villaggio di Gnonkpignon, e fornitura arredi.



Obiettivi specifici

Provvedere all'istruzione dei minori orfani o in difficoltà, al fine di contrastare l'abbandono scolastico e l'avvio precoce al lavoro.

Sostenere la formazione lavorativa degli adolescenti.

Stato di avanzamento e risultati ottenuti

Sono attivi tutti gli interventi che hanno permesso di dare ai bambini ed adolescenti un adeguato sostegno alimentare e scolastico.

Il sostegno alimentare ed educativo è stato assicurato in maniera ancora più completa agli adolescenti e bambini ospitati nelle due case famiglia.



Dopo l'inaugurazione del 19 novembre è stata avviata la piena attività della scuola materna di Gnonkpignon.

Obiettivi futuri

Accompagnamento all'inserimento nel mondo lavorativo degli adolescenti beneficiari del sostegno a distanza.

Il progetto di edificazione di una nuova casa famiglia, inizialmente previsto in questa zona, è attualmente oggetto di verifica circa la definitiva localizzazione.





Boukoubè

Boukoubè è una città situata nel dipartimento di Atakora, nel nord del Benin, al confine con il Togo, con circa 70.000 abitanti. Il Comune è formato da 71 villaggi. La maggioranza della popolazione professa religioni locali (92%), seguite dal cattolicesimo e dalla religione musulmana. La coltivazione del cotone è l'attività principale. La catena dell'Atakora è il massiccio montuoso presente in quest'area, con tre cime principali, una della quali raggiunge il punto più alto del Benin con 658 m. slm. Qui la foresta, con alberi ad alto fusto, prende il posto degli arbusti e della vegetazione erbosa della savana. Il clima sud-guineano è caratterizzato da una stagione delle piogge (da aprile a ottobre), ed una stagione secca (da novembre a marzo) durante la quale soffia spesso l'harmattan, un vento secco e polveroso che dal Sahara arriva al Golfo di Guinea.

Localizzazione	Boukoubè - Orfanotrofio Tabaaku
Referenti locali	Suore di Sant'Agostino
Partner	Associazione "Femmes en Mission" di Parigi
Beneficiari	n° 12 bambini con sostegni a distanza gli allievi della scuola materna i lattanti ospiti dell'orfanotrofio le adolescenti ospitate nell'orfanotrofio
Contributi erogati nel 2013	€ 5.475 Sostegni a distanza € 1.550 Altri interventi (scuola e varie) € 21.200 Lavori dormitorio Tabaaku
Data di avvio	2006 Sostegni a distanza 2007 Sostegno economico e formativo alle attività della scuola materna 2012 Avvio del progetto per la lavorazione del burro di Karité
Descrizione interventi 2013	Avvio della ristrutturazione ed ampliamento del dormitorio per i bambini più piccoli dell'orfanotrofio di Tabaaku. Sostegno economico (retribuzione) e sostegno formativo alla maestra della scuola materna ed alle attività dei bambini, con la collaborazione delle volontarie dell'Associazione "Femmes en Mission" di Parigi. Sostegni a distanza.



Progetti solidali in Benin anno 2013 - Boukoumbè (segue)

Obiettivi specifici	Favorire un sempre maggiore livello delle attività educative della scuola materna.
Stato di avanzamento e risultati ottenuti	Il sostegno a distanza ed il mantenimento della scuola materna sono interventi attivi. La ristrutturazione ed i lavori di ampliamento del dormitorio dell'orfanotrofo, in fase di completamento a fine 2013, sono stati ultimati all'inizio del 2014. Il progetto legato alla lavorazione e commercializzazione del burro di Karité, iniziato nel 2012, è tuttora in essere, ed ha raggiunto gli obbiettivi di autonomia prefissati.
Obiettivi futuri	Rendere la scuola materna un centro di educazione permanente, aperta anche alla comunità locale oltre che ai bambini dell'orfanotrofo.





Cotonou

Cotonou è la città più popolosa del Benin, situata nella parte sud-orientale del paese, tra l'Oceano Atlantico e il lago Nokoué (dipartimento di Littoral) ha una popolazione di 720.000 abitanti. Benché la capitale ufficiale del Benin sia Porto-Novo Cotonou è considerata la capitale economica del paese, qui hanno sede il palazzo presidenziale e gran parte dei servizi governativi e le sedi diplomatiche. A Cotonou si trovano inoltre il principale porto del Benin e l'aeroporto internazionale

Localizzazione	Città di Cotonou
Organismo locale	Soeurs Salesiennes de Don Bosco [per la formazione]
Referenti locali	Famiglie d'origine e/o d'accoglienza [per i sostegni a distanza]

Beneficiari
n° 10 bambini con sostegni a distanza
n. 4 adolescenti che frequentano corsi di formazione lavorativa ed una presso la scuola per educatori delle Suore Salesiane



Contributi erogati nel 2013
€ 2.793 Sostegni a distanza
€ 2.853 Corsi di studio e di formazione

Data di avvio
2003 Sostegni a distanza
2010 Finanziato l'avvio della Scuola per Educatori professionali



Descrizione interventi 2013
Sostegni a distanza
Sostegni per corsi di formazione

Stato di avanzamento e risultati ottenuti
I sostegni a distanza e formativi sono interventi attivi.

Una adolescente completerà nel 2015 il percorso di studi di livello superiore (educatrice professionale).



Obiettivi futuri
In quest'area non è previsto lo sviluppo di altri progetti.



Lokossà

Lokossa è una città situata nel dipartimento di Mono nel sud-ovest del Benin, vicino al Togo, è sede di Diocesi, e conta una popolazione di circa 90.000 abitanti.

Localizzazione Villaggi di Boco Houe, di Condj, ed altri del comprensorio di Lokossà

Referenti locali Una collaboratrice per il centro diurno, un collaboratore per l'attività nei villaggi

Beneficiari n° 18 bambini con sostegni a distanza
n° 10/12 bambini accolti nel centro diurno
le donne in apprendistato (atelier di cucito, batik)
le donne frequentanti il corso di alfabetizzazione

Contributi erogati nel 2013 € 10.692 Sostegni a distanza
€ 3.089 Altri interventi

Data di avvio 2005 Sostegni alimentari e scolastici a bambini dei villaggi
2011 E' divenuta operativa la Garderie "Le soleil des enfants" (centro diurno)

Descrizione interventi Sostegni a distanza
Centro diurno d'accoglienza
Corsi per le donne

Obiettivi specifici, stato di avanzamento e risultati ottenuti Il sostegno a distanza è un intervento attivo.
Il centro di accoglienza diurno ha consentito ai bambini, figli delle donne del villaggio impegnate nel lavoro dei campi, di trascorrere le giornate in un ambiente salubre e protetto; ha sospeso l'attività da luglio 2013 - così come per l'atelier di cucito e l'apprendistato - per momentanea assenza della referente.

Obiettivi futuri Ripresa di tutte le attività, con ridefinizione dei ruoli dei referenti.
Ridefinizione delle modalità di funzionamento del centro diurno, stabilendone anche le finalità educative.





I nostri frutti preziosi [2]: **Pascaline**

Una ragazza che abbiamo incontrato anni fa presso una casa di accoglienza dei Frati Cappuccini di Cotonou, lei studentessa modello proveniente da una famiglia poligama di 14 figli, poverissima, tanto povera che tra tutti è stata l'unica ad avere la determinazione e la forza di andare a scuola senza libri, senza pranzo, studiava con gli appunti che riusciva a copiare nella sua affollatissima classe, a casa si occupava delle

faccende domestiche; ma ad un certo punto è stata accolta dai frati perché la famiglia non riusciva a mantenere tutti i figli. Il padre era un violento e lei era disgustata dall'idea che un giorno si sarebbe sposata, perché per lei "famiglia" voleva dire fame, violenza e fatica. Armata di coraggio e di buona volontà si è rivolta a noi col desiderio di frequentare le scuole superiori e, un domani diventare suora di clausura come fuga dal matrimonio. Pascaline frequenta il terzo anno di una scuola unica in Benin, quella per educatori specializzati, lei vuole aiutare i ragazzi che come lei hanno sofferto in famiglia, ma siamo riusciti a farle cambiare idea sul fatto di farsi suora chiedendole di aspettare a prendere questa decisione. E' tra le migliori della classe, studia con ottimi risultati, vive in una piccola casa che le abbiamo preso in affitto, le mettiamo a disposizione i libri e tutto ciò che le serve per vivere, è una ragazza che continua a mantenere il suo fermo proposito di arrivare in fondo e, un domani, adoperarsi per i bambini in difficoltà. Pascaline non cessa di dimostrare la sua riconoscenza ed è ben conscia della splendida occasione che le permette di realizzare i propri sogni che, senza di noi, sarebbe stata costretta ad abbandonare.



I nostri frutti preziosi [3]: **Benoit**

Abbiamo conosciuto Benoit in un orfanotrofio affollatissimo di Abomey, una nostra volontaria, in viaggio solidale con noi, lo aveva notato nel 2006 e subito lo prese a cuore, proprio lui in mezzo a tanti, lui con il suo dolce sorriso, un sorriso che sembrava una luce in quel posto così triste e disordinato. Francesca lo sosteneva a distanza e questo è continuato per qualche anno fino a che un giorno, tre anni fa, Benoit è stato trasferito altrove, ma nessuno sapeva dirci

dove fosse. Un giorno, finalmente, siamo riusciti a parlare col fratello maggiore, il quale ci ha indicato in quale località si trovasse Benoit. Così lo abbiamo trovato in un collegio dove frequentava la scuola, era un centro di suore. Abbiamo pagato la scuola per lui e abbiamo ripreso il sostegno. Qualche mese dopo siamo tornati a cercarlo e lui non c'era più, era andato dal padre, che siamo riusciti a rintracciare. Benoit era magrissimo, il padre non aveva niente per mantenere il figlio e non lo aveva neppure riportato a scuola, solo per indolenza. A quel punto non volevamo più perdere il ragazzino e, d'accordo con il padre, lo abbiamo inserito in una delle due case-famiglia che gestiamo, dove ha trovato altri quattro ragazzi che lo hanno accolto nel gruppo. All'inizio Benoit non riusciva ad inserirsi a scuola, si sentiva in difficoltà, era tra gli ultimi della classe e, a metà anno, aveva quasi deciso di smettere, ma da parte nostra ha avuto l'incoraggiamento a continuare almeno fino alla fine dell'anno. Vedendo le sue difficoltà, gli altri ragazzi del gruppo, hanno cominciato ad aiutare Benoit, lo hanno seguito negli studi, lo hanno coinvolto nei loro giochi e lo hanno sostenuto fino a che i risultati si sono mostrati. Benoit ha finito l'anno scolastico arrivando ad essere tra i primi della classe. Oggi, il piccolo Benoit del 2006, magro, sparuto e solo ha conservato di sé solo il suo dolcissimo sorriso, ma è completamente cambiato: ha una famiglia che gli vuole bene, ha acquistato dei fratelli con i quali partecipa alla vita di tutti i giorni, è stimato dai suoi compagni di classe, mangia regolarmente ed è cresciuto tantissimo, soprattutto nell'ultimo anno. Benoit è affettuoso e riconoscente come non mai.



● Relazioni con gli *Stakeholder*



Stakeholder può essere definito come ogni individuo, gruppo, organizzazione che ha con l'associazione relazioni significative e che ne può influenzare (o essere influenzato da) il raggiungimento degli obiettivi.

Esistono varie congetture sull'origine di questo termine anglosassone composto dalle parole holder (portatore) e stake (posta in gioco). La più curiosa sembra quella che fa riferimento all'atto del piantare un palo nel terreno da parte di due soggetti, l'uno impegnato nel sorreggere lo stesso, l'altro addetto a percuotere con una mazza al fine di interrarlo. Stakeholder sarebbe quindi colui che tiene il palo (stake) e che ha tutto l'interesse che colui che lo colpisce non sbaglia mira.

Nelle pagine che seguono è dato spazio alla descrizione delle principali categorie di stakeholder per il ruolo fondamentale che rivestono nella vita dell'Associazione.

I Bambini

Con i bambini del Benin, destinatari della quasi totalità dei nostri interventi, abbiamo un contatto diretto e di loro si conoscono, la storia, le problematiche e le possibilità di recupero rispetto a situazioni difficili.

Questa categoria di bambini è per noi importante perché è qui che siamo chiamati a svolgere un compito di genitorialità, seppur senza convivenza. Il rapporto si dispiega nel tempo, grazie all'azione costante che deriva dalla presa in carico, non solo economica, ma anche affettiva e morale. Si tratta di neonati, di bambini piccoli, oppure di ragazzi che abbiamo visto crescere durante i molti anni trascorsi nel seguire i progetti a loro rivolti. Il contatto con loro è quindi diretto e continuativo, seppure intervallato, in quanto ci rechiamo in Benin almeno tre volte all'anno.

I Soci

La base sociale costituisce la prima fondamentale risorsa interna nella vita dell'Associazione. Sono fondatori gli associati che hanno contribuito e partecipato alla costituzione dell'Associazione.

Sono ordinari gli associati che successivamente alla costituzione sono entrati a far parte dell'Associazione, dichiarando di condividerne le finalità, per contribuire al raggiungimento dei suoi obiettivi sociali.

ANNO	2013	2012	2011
SOCI	74	52	58

L'evoluzione e la crescita di Amici di Francesco vanno nella direzione di una condivisione con gli associati di valori ed iniziative. Attraverso contatti diretti e con la newsletter periodica si mantiene l'interesse dei soci sulle attività e sugli eventi che organizziamo, ed alcuni di loro si sentono sempre più coinvolti in prima persona nella programmazione e gestione degli stessi. La rendicontazione puntuale del nostro operato ai soci avviene nell'assemblea, che rappresenta statutariamente lo strumento primario della vita partecipativa dell'Associazione.

Volontari

Questa categoria di persone costituisce la risorsa più preziosa in assoluto per la vita dell'associazione, è il motore che tiene in vita le attività che permettono a tutti gli altri elementi di entrare in

gioco fino ad arrivare all'obiettivo finale che sono i bambini.

I nostri volontari si dividono in più categorie: 1 - i volontari che sono presenti fin dalla nascita della associazione, dediti ad attività di ricerca fondi che svolgono direttamente nella sede istituzionale; 2 - i volontari abituali che sono entrati in un secondo tempo, ma che si associano per impegno e continuità ai primi, contribuendo a rinforzare quelle azioni necessarie al raggiungimento degli scopi sociali; 3 - i volontari saltuari, che stabiliscono un primo contatto con l'intento di "dare una mano quando c'è bisogno", ed in genere partecipano se chiamati da noi (fra questi sono da ricordare i tanti volontari della Festa annuale al Parco Verde, i quali partecipano prevalentemente ma con regolarità solo a questo evento, che si svolge per un'intera settimana nel mese di agosto).

In genere le relazioni che si sviluppano con i volontari - tra i quali è presente un buon numero di soci - si esprimono nell'ambito delle attività dell'Associazione; con molti di loro si sono instaurati rapporti duraturi, che hanno portato a sviluppare un forte coinvolgimento ed impegno, rapportato alle singole esigenze ed esperienze.

Collaboratori

I nostri referenti e collaboratori beninesi, sia laici che religiosi, sono il trait d'union che mette in relazione l'Associazione e le sue risorse con i diretti beneficiari. Sono persone, famiglie e

comunità di suore di nostra fiducia, con le quali ci rapportiamo quasi quotidianamente, che curano il buon andamento dei progetti e dei sostegni in corso, ed inviano periodicamente notizie, foto dei bambini, relazioni, rendiconti. Ci relazioniamo poi direttamente durante i nostri periodi di soggiorno in Benin. Alcuni di loro sono giovani operatori che abbiamo sostenuto negli anni con percorsi scolastici e formativi. A livello locale i nostri collaboratori - uno a progetto e due con prestazioni di lavoro accessorio (voucher) - hanno svolto, con la supervisione dei membri del consiglio, la preziosa attività di acquisizione e aggiornamento, negli archivi informatici, dei dati relativi ai bambini beninesi ed ai versamenti dei sostenitori, con l'invio periodico a questi ultimi delle schede-notizie del bambino sostenuto a distanza.

Donatori

Riceviamo donazioni dedicate a specifici progetti, donazioni libere, donazioni in memoria, donazioni per bomboniere e pergamene solidali.

Abbiamo donatori occasionali, ma anche persone che ripetono il loro gesto più volte all'anno. I donatori che si affacciano nella nostra realtà appartengono ad un pubblico di fascia media. In misura minore abbiamo a che fare con realtà più importanti come Istituti bancari, Amministrazioni comunali, Associazioni o Ditte private; da segnalare nel 2013 la Banca Sella di Biella, che ha dato continuità al mantenimento della scuola materna Tabaaku di Boukoumbè.

Queste donazioni ci permettono di programmare determinati interventi e di portare avanti progetti in corso, ma anche di far fronte ad alcune richieste relative a bisogni che si affacciano al di fuori dei sostegni a distanza.

Le donazioni che riceviamo sono sempre seguite da una lettera di ringraziamento da parte nostra, redatta su carta intestata e che ricalca un modello base che di volta in volta si adatta al nuovo donatore.



Sostenitori

L'aiuto che riceviamo per i sostegni a distanza dipende molto dalla sensibilità delle persone che sono in Italia e che, insieme a noi, si fanno carico della responsabilità di un bambino.

La maggior parte dei sostenitori a distanza si sono uniti a noi grazie ai contatti diretti di alcuni membri dell'Associazione; e sono cresciuti molto nel corso di questi anni grazie al passaparola. Alcuni sostegni si sono acquisiti tramite il sito web di Amici di Francesco, altri sono nati grazie ai viaggi solidali in Benin, da parte di persone che hanno incontrato "il loro bambino" sul posto e hanno deciso di sostenerlo. Il sostenitore versa una somma annuale di 300 euro (ma qualche persona versa anche 600 euro), e lo fa tramite bollettino postale o bonifico bancario con una cadenza scelta liberamente.

I contatti tra noi ed i sostenitori si mantengono grazie ad una corrispondenza da parte nostra che prevede l'invio, almeno due volte l'anno, delle schede aggiornate del bambino sostenuto, contenenti notizie e foto recenti.

Altre comunicazioni rivolte ai sostenitori si effettuano tramite email, la newsletter o i social network, al fine di informare su eventi e iniziative che li possono coinvolgere. Occasioni per incontrare personalmente i sostenitori si creano durante le cene sociali od altri eventi pubblici. Vi sono poi contatti personali o telefonici con alcuni sostenitori particolarmente vicini a membri dell'Associazione.



Gruppi esterni

E' doveroso dare un particolare risalto per il 2013 ai "Gruppi esterni" di Amici di Francesco, comunità di persone di località diverse che hanno continuato a far crescere il rapporto instauratosi con l'Associazione di collaborazione e di condivisione progettuale, attraverso l'organizzazione di eventi ed attività finalizzate alla raccolta fondi.

In particolare il Gruppo di Biella ha permesso la realizzazione di due importanti iniziative, la costruzione della scuola materna a Gnonkpignon e l'avvio della parte di struttura che mancava all'orfanotrofio di Boukumbé, quella adibita a dormitorio. Con il Gruppo della Brianza è ormai consueto l'appuntamento annuale per il pranzo di solidarietà, frequentato da un nutrito numero di persone molto dinamiche, grazie alle quali nel 2013 è stato finanziato il pollaio nella fattoria di Abomey-Gnassata. Il Gruppo di Ravenna ormai da anni si adopera per l'organizzazione di simpatiche e partecipate feste culinarie allo scopo di sostenere quei bambini e quelle iniziative che non hanno finanziamenti da parte di donatori specifici.

L'Associazione "Amici di Francesco France" di Ivry sur Seine-Paris, presieduta da Nathalie Meunier, è nata proprio nel 2013, ed a piccoli passi si fa strada, con attività di vendita di prodotti artigianali beninesi, e divulgazione, attraverso il loro sito, di iniziative a sostegno del Centro Francesco Massaro di Abomey.



Istituti scolastici

Per la sensibilizzazione nelle scuole pistoiesi il contatto si stabilisce tramite un'insegnante, che, nel momento in cui il Collegio dei docenti lo approva, instaura con noi un accordo di collaborazione. Il nostro compito a quel punto è quello di entrare nelle classi insieme all'insegnante e parlare ai ragazzi, mostrando loro anche immagini e filmati, ma soprattutto illustrando la nostra diretta esperienza sul campo.

L'intento è quello di mettere a contatto due realtà: quella beninese e quella italiana, al fine di cercare "la giusta via di mezzo", almeno in teoria, nel modo di condurre la propria vita, le proprie scelte, riflettere sui propri valori e soprattutto sul valore universale della solidarietà. Spesso si raggiunge anche il risultato concreto che si esprime in iniziative volte alla raccolta fondi, da destinare ai ragazzi del Benin. Non siamo ancora riusciti a stabilire un flusso costante di "ritorni" da parte dei bambini del Benin, perché è difficile far capire a loro cosa significa essere "sostenuti a distanza", quindi gli invii di disegni e letterine sono eventi sporadici.

Ce.S.Vo.T.

Il Centro Servizi Volontariato Toscana costituisce per noi un punto di riferimento importante, che ci permette di accedere a tutte quelle informazioni utili alle attività di una Onlus;

spesso abbiamo anche beneficiato di consulenze, percorsi formativi, ed in ultimo anche dell'accompagnamento alla redazione del presente bilancio sociale. La sede pistoiese non è lontana dalla nostra e le persone di riferimento sono facilmente contattabili, disponibili ed efficienti.

Enti Pubblici

Con l'Amministrazione comunale di Pistoia abbiamo rapporti occasionali di collaborazione o la concessione di patrocinii in relazione a determinati eventi o manifestazioni; ma non vi è stato un legame di continuità su progetti condivisi o cofinanziati, così come occasionali sono state le donazioni che abbiamo ricevuto negli scorsi anni da Comuni limitrofi come Quarrata e Serravalle Pistoiese. Di scarso rilievo anche le relazioni con la Provincia, riferite essenzialmente alla presentazione del rapporto annuale sull'attività dell'Associazione.



Raccolta fondi e attività connesse

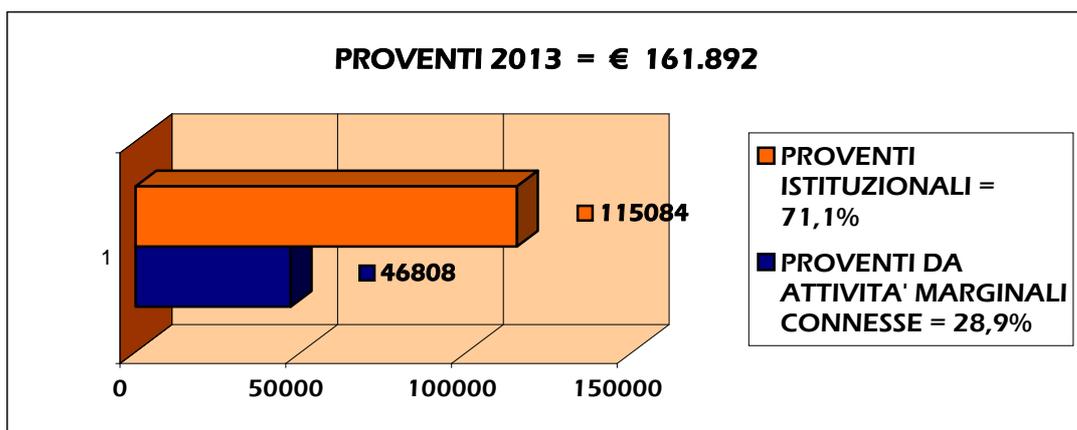
Ognuno di voi, anche se
dà un piccolo contributo
può fare qualcosa di
eccezionale.

Sono i poveri che me lo
hanno insegnato.

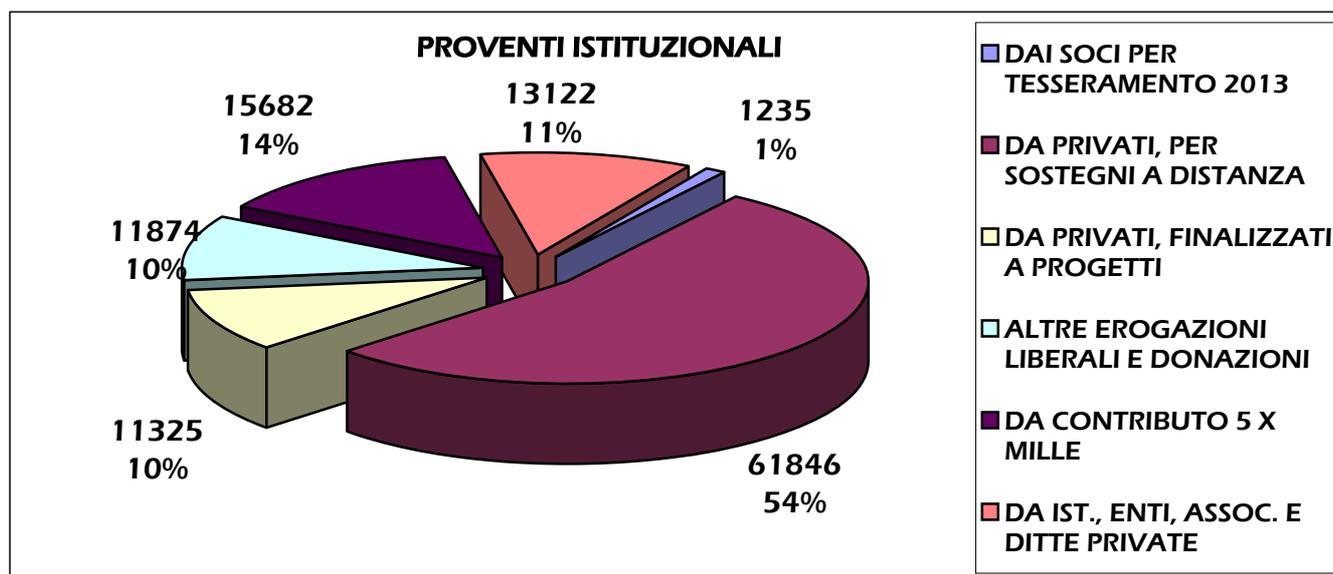
Alex Zanotelli



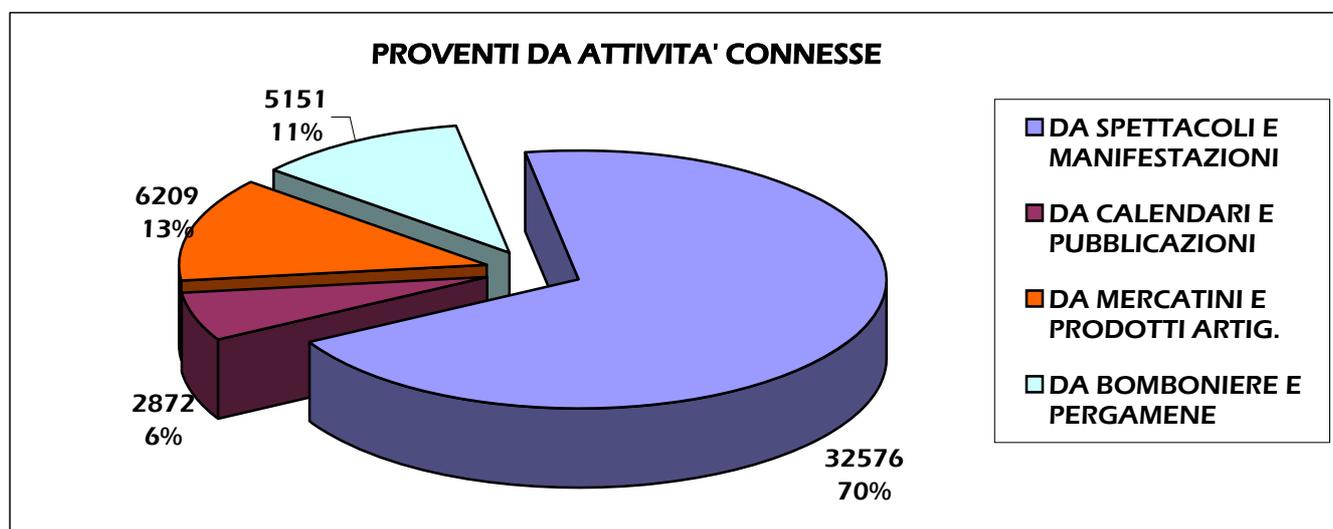
La raccolta da parte di Amici di Francesco dei fondi destinati allo sviluppo delle proprie finalità sociali ha potuto fare assegnamento anche nel 2013 prevalentemente su donazioni e contributi pervenuti senza oneri diretti correlati (71,1%), rispetto ad un 28,9% acquisito tramite eventi ed attività marginali connesse quali manifestazioni, artigianato, bomboniere, calendari, come illustrato nel grafico seguente.



Più in dettaglio, presentiamo qui di seguito due tabelle che riteniamo utili ad illustrare graficamente la ripartizione, in relazione alla provenienza, delle somme acquisite nel medesimo esercizio 2013.



Si evidenzia come il 54% di queste entrate sia costituito dalle donazioni per sostegni a distanza, che assicurano con regolarità la copertura dei costi per seguire in maniera continuativa i bambini beninesi sostenuti.





Il "5 x mille"

Il "cinque per mille" è un dispositivo fiscale che permette ai contribuenti di assegnare una piccola parte della propria tassazione ad un'organizzazione che opera nel volontariato, attraverso la compilazione della dichiarazione dei redditi.

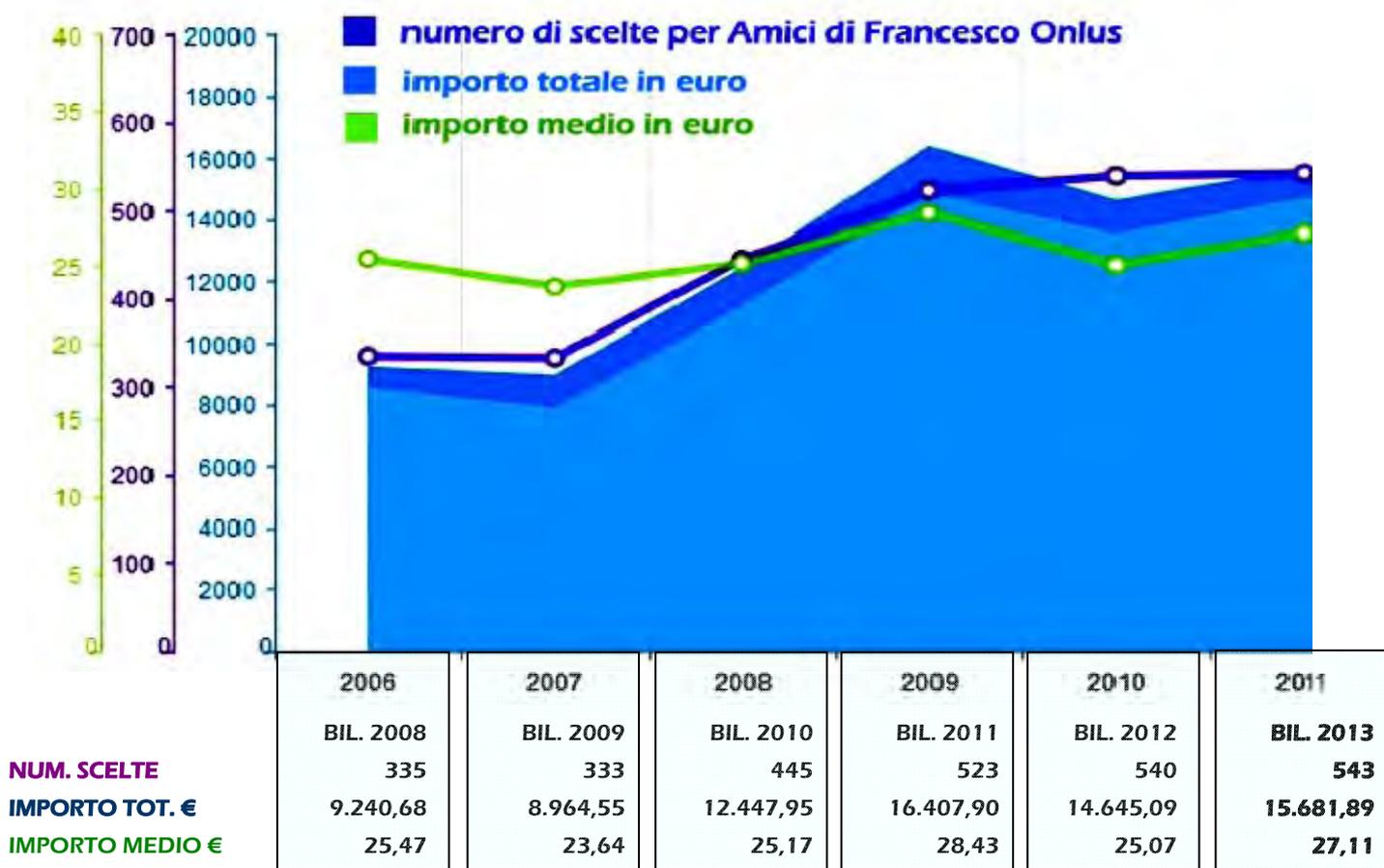
Affiancandosi alle tradizionali attività di fundraising, questo strumento ha permesso anche ad organizzazioni meno strutturate e medio-piccole come la nostra di avere a disposizione i finanziamenti necessari per sviluppare nuovi progetti ed iniziative.

Amici di Francesco ha iscritto nel bilancio 2013 il contributo assegnato nel 2013 e pervenuto ad agosto (relativo alla dichiarazione Irpef 2011 - redditi 2010), derivante da n. 543 scelte dei contribuenti a favore dell'Associazione, per un importo di € 15.681,69. L'erogazione anticipata, rispetto a novembre-dicembre degli anni precedenti, ha consentito di utilizzarne i 3/4 circa già negli ultimi mesi del 2013, destinando € 3.150,00 alla prosecuzione dei lavori al dormitorio del Centro di Tabaaku-Boukoumbè (lavori che si sono potuti concludere ad inizio 2014 grazie ai residui 4.000 euro del 5 x 1000, portati a debito dell'esercizio); € 1.700,00 per un progetto di istruzione universitaria per una ragazza meritevole da tempo sostenuta dall'Associazione, in collaborazione con l'Istituto delle Suore Salesiane di Cotonou; € 6.850,00 ad un sostegno più consistente per il progetto Case famiglia di Azovè e Dassa-Zoumè, che sta dando ottimi risultati per i ragazzi interessati.

TABELLA TREND 5 PER MILLE [Fonte: www.npsolutions.it]

ASSOCIAZIONE AMICI DI FRANCESCO-ONLUS

5 x 1000





Eventi e mercatini

Amici di Francesco effettua l'attività di raccolta fondi durante tutto il corso dell'anno, sia con eventi estemporanei (organizzazione di spettacoli, cene, feste a tema, partecipazione ad iniziative promosse da altri), sia con iniziative che si ripetono negli anni, come la settimana di festa al Parco Verde di Olmi, che costituisce una tra le più rilevanti forme di autofinanziamento. Un'altra importante attività svolta nel corso dell'anno è la creazione di bomboniere e pergamene solidali, mentre nei mesi che precedono il Natale vengono preparati oggetti e decorazioni a tema, destinati ai mercatini che si svolgono nei giorni prefestivi e festivi di fine novembre e di dicembre.

Questi sono stati i momenti più significativi nell'attività di raccolta fondi organizzata nel corso del 2013:

- ▶ **1° Febbraio**
"Una chitarra d'Autore", concerto del M° Anellino promosso da Banca IPIBI. L'evento si è svolto presso il teatro "M. Bolognini" di Pistoia
- ▶ **16 Febbraio**
"Merenda solidale" presso l'Auditorium di Pistoia, con la partecipazione degli studenti dell'I.T.C. Pacini di Pistoia ed il contributo del Cesvot.
- ▶ **11 Aprile**
Giornata di sostegno per i nostri progetti presso Villa Cappugi (Pistoia) con il contributo di Banca Unicredit, progetto "Il mio dono". Nel corso dell'incontro, cui hanno partecipato numerosi imprenditori toscani, è stata illustrata in dettaglio la nostra attività in Benin.
- ▶ **1° Maggio**
"Gelato solidale" con il contributo della Gelateria Superolmi di Casalguidi. Un pomeriggio di intrattenimento e giochi per bambini.
- ▶ **24 Maggio**
Spettacolo musicale "Francesco and Friends" presso il circolo di Candeglia, organizzato da "Angeli Live". Sul palco si sono alternati diversi artisti, uniti dalla volontà di dare un contributo concreto ai nostri progetti in Benin.



- ▶ **9 Giugno**
Pranzo solidale per il sostegno del “progetto Pulcino” presso il ristorante “La Ca” di Lesmo MB. L’intero incasso è stato destinato alla costruzione di un allevamento di polli presso la fattoria di Gnassatà – Abomey (Benin).



- ▶ **14 Giugno**
Cena solidale presso l’agriturismo “Volta di sacco” a Grosseto.



- ▶ **20 - 21 Luglio**
Partecipazione alla festa di Maresca (PT), con attività per bambini: trucca bimbi, lavori manuali con legno e materiali vari.

- ▶ **13 - 19 Agosto**
“Fiori che sbocciano” settimana di gastronomia, intrattenimento ed altro al Parco Verde di Olmi.



E' ormai un appuntamento ricorrente per la nostra associazione, uno dei piu' importanti eventi di autofinanziamento, e registra una presenza di migliaia di persone, con più di 30 volontari per serata impegnati nelle numerose attività in programma: oltre a quelle classiche della ristorazione, spettacoli musicali e teatrali, attività per bambini, gazebo delle delizie, ruota della fortuna, pesca di beneficenza.



- ▶ **2 Ottobre**
Partecipazione alla manifestazione “Festa dei Nonni”, in Piazza della Resistenza a Pistoia, con attività per bambini.

- ▶ **14 Novembre**
Spettacolo teatrale “Due giorni a Natale”, con la compagnia “I Malerbi”, presso il teatro del Circolo Ricreativo di Bottegone PT.



- ▶ **Novembre - Dicembre**
I mercatini natalizi, con i tanti lavori dei volontari dell'associazione, ed i prodotti dell'artigianato beninese



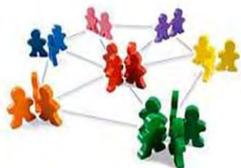
- ▶ **29 Dicembre**
Concerto di musica gospel "Children of Africa", presso la chiesa di san Bartolomeo in Pantano (Pistoia), con la cantante Ella Armstrong, affiancata dalla cantante lirica pistoiese Daniela Dolce.



Bomboniere e pergamene

Anche nel 2013 molte persone hanno deciso di celebrare un evento, una giornata speciale della loro vita o della vita dei loro cari facendo una scelta di solidarietà verso i bambini del Benin, grazie alle bomboniere e pergamene di "Amici di Francesco". E' stato di oltre 5.000 euro il ricavato di questa attività, curata con passione da anni da un gruppo creativo di volontarie dell'Associazione.





Sensibilizzazione - Web e Media

L'aiuto che riceviamo dipende molto dalla sensibilità delle persone che sono in Italia e che, insieme a noi si fanno carico della responsabilità di un bambino o di un progetto. Non perdiamo occasione di parlare e far conoscere anche attraverso immagini o testimonianze dirette, la realtà del piccolo paese africano in cui operiamo. Attraverso gli incontri nelle scuole, durante le cene di beneficenza e per mezzo di ogni iniziativa da noi promossa, si creano le condizioni per dare valore alle piccole vite che popolano il Benin e far sì che ci siano persone che sposino la causa del volontariato e si uniscano a noi in questa scelta.

Ai nostri eventi più significativi del 2013 - dall'inaugurazione della nuova sede alla Festa al Parco Verde fino al concerto gospel di Ella Armstrong - è sempre stato dato puntuale rilievo sulla stampa e televisione locali (Il Tirreno, La Nazione, TVL Pistoia) grazie ai positivi rapporti consolidatisi nel tempo.

IL TIRRENO EDIZIONE PISTOIA

COMUNI: PISTOIA AGLIANA QUARRATA MONTALE SAN MARCELLO PISTOIESE SERRAVALLE PISTOIA

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO TOSCANA ITALIA MONDO FOTO

Sei in: Archivio > Il Tirreno > 2013 > 12 > 28 > I canti gospel di Ella pe...

I canti gospel di Ella per aiutare i bambini del Benin

PISTOIA Si intitola "Children of Africa", ovvero "Figli dell'Africa", il concerto di musica gospel che andrà in scena domani pomeriggio alle 17 nella chiesa di San Bartolomeo, nella piazza omonima, a Pistoia. Ad organizzarlo l'associazione Amici di Francesco, una onlus che dal 2000 lavora per aiutare i bambini, in particolare quelli del Benin, piccolo e poverissimo stato dell'Africa subsahariana. L'ingresso al concerto è a offerta e il ricavato servirà a finanziare alcune iniziative umanitarie. Gli organizzatori sperano che i partecipanti siano in buon numero, anche perché dalla loro hanno un'ospite di straordinario valore artistico, la cantante Ella Armstrong, alle spalle una carriera iniziata in Francia e proseguita in Italia con un grande successo. Per Ella il concerto di domani è il primo a Pistoia, anche se le sue doti artistiche sono molto note anche in Toscana. Un'occasione preziosa, quindi, per apprezzarla. Tanto più che ad affiancarla ci sarà anche una cantante lirica pistoiese molto conosciuta e apprezzata, Daniela Dolce, che si occupa anche di musicoterapia. Ad accompagnare le due artiste ci saranno i maestri Daniele Biagini e Fabio Vannini.



Newsletter n:9

Settembre 2013

IO, VOLONTARIA AL PARCO VERDE...



Mezzanotte e mezzo, la mia ultima giornata al Parco Verde è finita. La luna illumina gli ultimi volontari e illumina anche la mia esperienza, diventata già un ricordo. Un bellissimo ricordo.

Il sole è ancora alto, fa caldo, il parco brulica di magliette arancioni, bianche, azzurre. Ognuno è indaffarato, concentrato sul proprio compito, si scambiano battute, si scherza, magicamente ci sentiamo tutti amici.

È l'imbrunire ed ecco avanzare un'onda, centinaia di persone hanno scelto di venire a divertirsi da noi, ignare di diventare dei benefattori, si benefattori per tanti bambini di cui Fiore, saltellante e ridanciana, ne è testimone.

Il momento è frenetico, qualche intoppo in cucina, qualche rallentamento in pizzeria, qualcuno brontola, ma alla fine i musi lunghi si distendono e tutto riprende a scorrere tranquillamente.

Davanti ad un piatto di pasta, gustando un momento di riposo ci sono ora volontari affaticati, capelli in disordine, volti accaldati, magliette unte, ma sempre quel sorriso che dice "Bene, ce l'abbiamo fatta!"

Uscendo, come tutte le sere, sono passata davanti ad una fotografia: Francesco. Un cesto di riccioli biondi incornicia un visino vispo e sorridente, una gambetta avanti, l'altra dietro, sembrano dire "Forza, amici, non fermatevi, il cammino della vita è ancora lungo!"

Grazie a tutti, Patrizia

E' stata completamente rinnovata, anche graficamente, la newsletter, potendo contare sulla disponibilità e professionalità di tutto il team della Migliorati Advertising & Communication. Siamo così riusciti ad assicurare una più gradevole e tempestiva informazione sulle attività dell'Associazione, in primo luogo ai soci e sostenitori.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Alla Migliorati Advertising & Communication è stata anche affidata la creazione del nuovo **sito web** (www.amicidifrancesco.it), del quale poi - in collaborazione con i nostri operatori - ha curato la manutenzione ed il costante aggiornamento.



Abbiamo, infine, creato la nostra pagina su Facebook, per far conoscere maggiormente la nostra realtà associativa, informare tempestivamente sulle iniziative, illustrare e documentare i programmi e gli eventi, condividere commenti

Potete raggiungere la pagina a questo indirizzo:
<https://www.facebook.com/lists/10200342402952219>

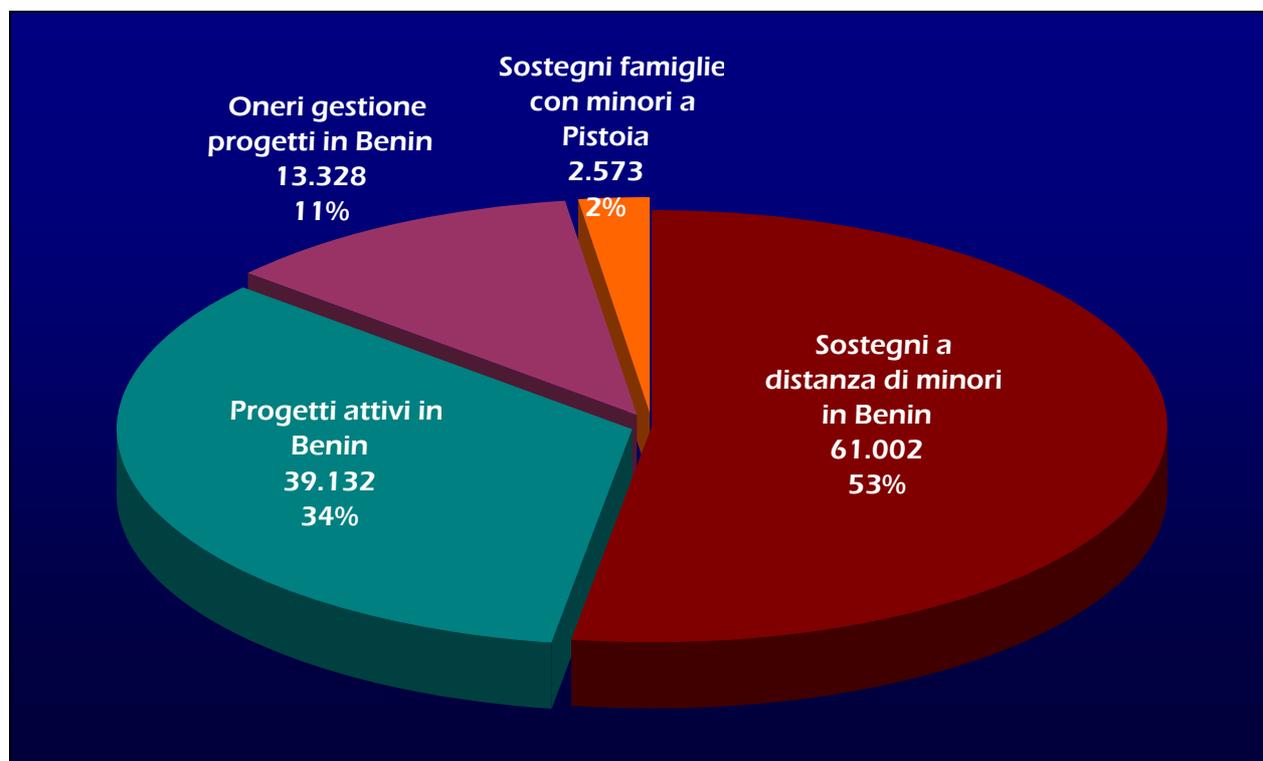
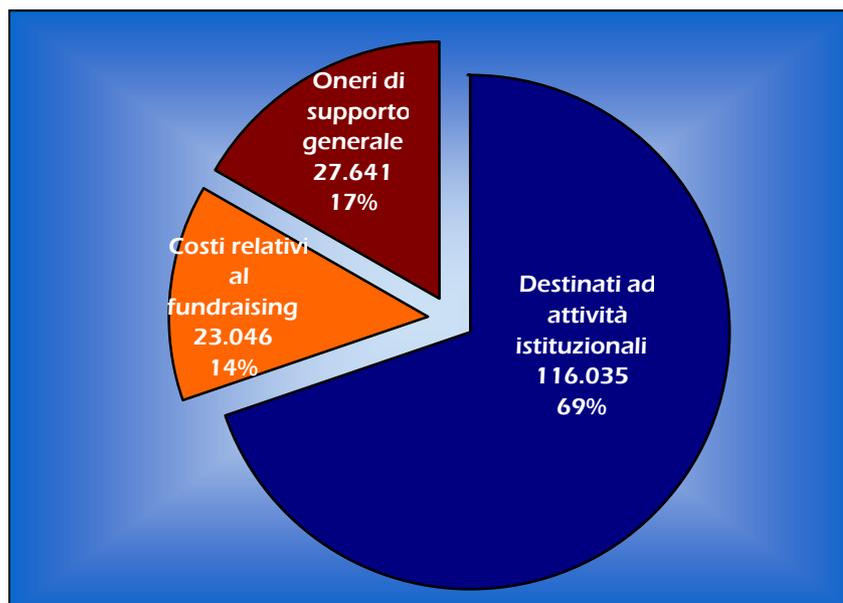


Dati economici e finanziari



Per rendere trasparente la dimensione economica dell'attività, nel rispetto della missione statutaria e dei sostenitori che con le loro erogazioni liberali hanno contribuito al perseguimento degli scopi istituzionali, nelle pagine seguenti sono presentati i prospetti dello **Stato Patrimoniale** e del **Rendiconto di Gestione 2013** e del **Bilancio di Previsione 2014**, coerenti con il modello previsto nelle "Linee guida e schemi per la redazione del Bilancio di Esercizio" dell'Agenzia per le Onlus. La documentazione completa, che include la Nota integrativa, la Movimentazione finanziaria, la Relazione del Presidente e la Relazione del Revisore Unico può essere consultata – unitamente a quella degli anni precedenti - sul sito www.amicidifrancesco.it.

Nelle figure che seguono si vuole dare una rappresentazione grafica di semplice lettura di come sono state ripartite nel 2013 le risorse disponibili (al netto degli oneri finanziari e fiscali), sia complessivamente, sia nell'ambito delle somme destinate alle attività istituzionali (direttamente impiegate in Benin per il 98%)





STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2013

ATTIVO

2013 2012

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali, materiali, finanziarie

Immobil. materiali (autovettura in Benin) 3.500,00 5.250,00

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI 3.500,00 5.250,00

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Crediti v/Associati 0,00 0,00

Crediti v/Enti e Associazioni 1.057,14 180,00

Altri Crediti (entro 12 mesi) 1.308,24 0,00

Altri Crediti (depos.cauz.- oltre 12 mesi) 2.250,00 2.250,00

Totale Crediti 4.615,38 2.430,00

Disponibilità liquide

Banca - c/c Cassa Risparmio Pistoia 5.741,74 18.681,64

Banca - c/c Unicredit - Filiale di Agliana 1.095,90 2.936,79

PayPal - Conto on line 367,91 0,00

BancoPosta - conto corr. Impresaonline 4.336,31 14.231,50

Denaro e valori in cassa 3.132,28 815,16

Totale Disponibilità liquide 14.674,14 36.665,09

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE 19.289,52 39.095,09

RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti attivi

Ratei attivi 0,00 0,00

Risconti attivi 0,00 0,00

TOTALE RATEI E RISCONTI 0,00 0,00

TOTALE ATTIVO 22.789,52 44.345,09

PASSIVO

2013 2012

PATRIMONIO NETTO

Patrimonio libero

Risultato gestionale es. in corso -7.932,63 11.270,00

Da esercizi precedenti 26.702,15 15.432,15

Totale Patrimonio libero 18.769,52 26.702,15

Patrimonio vincolato

Fondi vincolati destinati da terzi 0,00 0,00

Fondi vincolati per decisione organi 0,00 0,00

Totale Patrimonio vincolato 0,00 0,00

TOTALE PATRIMONIO NETTO 18.769,52 26.702,15

DEBITI

Debiti

Debiti v/Fornitori 0,00 2.601,50

Debiti v/Associati 0,00 0,00

Debiti v/Collaboratori 0,00 0,00

Debiti per Progetti in corso in Benin 4.000,00 14.650,00

Debiti v /Inps-Inail per oneri sociali 0,00 154,00

Debiti v/Erario-Inps-Inail c/ritenute 0,00 217,44

Fatture/Notule da ricevere 0,00 0,00

Altri debiti 20,00 20,00

TOTALE DEBITI 4.020,00 17.642,94

RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti passivi

Ratei passivi 0,00 0,00

Risconti passivi 0,00 0,00

TOTALE RATEI E RISCONTI 0,00 0,00

TOTALE PASSIVO 22.789,52 44.345,09

Amici di Francesco ONLUS - Via del Villone 9/c - 51100 Pistoia (PT)

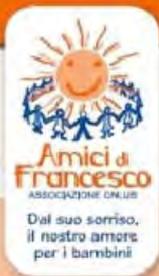
E: amcidifrancesco@gmail.com - T: 0573/1722421 - F: 05731/722422

www.amcidifrancesco.it 



RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

PROVENTI			ONERI		
	2013	2012		2013	2012
PROVENTI ISTITUZIONALI			ONERI ATTIVITA' ISTITUZIONALE		
01. Quote associative	1.235,00	780,00	51. Sostegni a distanza in Benin	61.002,00	62.737,00
02. Quote Sostegni a distanza in Benin	61.845,62	64.258,92	52. Prog.Case Famiglia Azovè e Dassà	6.850,00	0,00
03. Erogazioni liberali da privati	4.225,40	2.101,60	53. Prog.Centro Accogl.Tabaku-Boukoumbè	10.550,00	14.650,00
04. Lasciti e donazioni in memoria	550,50	3.015,00	54. Oneri altri Progetti in Benin	20.760,98	20.170,02
05. Raccolte Fondi	7.098,00	4.200,00	55. Oneri viaggi / sogg. in Benin	3.627,35	4.856,38
06. Contributo cinque per mille IRPEF	15.681,69	14.645,09	56. Oneri gestione progetti in Benin	7.951,00	7.550,00
07. Contributi da Enti Pubblici	0,00	5.099,00	57. Ammortamento autovettura (Benin)	1.750,00	1.750,00
08. Contributi da Istituti Bancari	5.000,00	4.000,00	58. Altre spese attività istit. per il Benin	414,11	4.492,80
09. Contr. da Associaz. ni e Ditte private	8.122,14	9.157,50	59. Sostegni minori-famiglie a Pistoia	2.573,22	2.373,00
10. Contrib. da privati finalizz. per Progetti	11.325,32	19.894,31	60. Altri oneri attività istituzionale	556,72	2.082,56
Totale proventi istituzionali	115.083,67	127.151,42	Totale oneri attività istituzionale	116.035,38	120.661,76
PROVENTI ATTIVITA' MARGINALI CONNESSE			ONERI ATTIVITA' MARGINALI CONNESSE		
11. Da spettacoli e manifestazioni	32.576,52	33.533,66	61. Acquisto beni e materie prime	18.629,03	16.472,16
12. Da pubblicazioni e calendari	2.871,90	2.688,85	62. Prestazioni e servizi di terzi	4.417,45	5.515,94
13. Da mercatini - artigianato Benin	6.209,00	5.004,85	63. Altre spese attiv. marginali connesse	0,00	639,07
14. Da bomboniere e pergamene	5.151,00	6.317,50	Totale oneri attività marginali connesse	23.046,48	22.627,17
15. Contrib. per organizzazione eventi	0,00	400,00	ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
16. Da altre attività marginali connesse	0,00	0,00	71. Affitto sede	7.800,00	5.788,00
Tot. proventi attività marginali connesse	46.808,42	47.944,86	72. Acquisto beni e materiali diversi	1.272,99	1.375,47
INTROITI FINANZIARI E ALTRE ENTRATE			73. Collab. a prog. e lavor. occas. (voucher)	6.600,00	3.500,00
21. Interessi attivi	16,08	6,42	74. Collaboraz. a progetto: oneri sociali	916,00	1.154,70
22. Altre entrate e rimborsi	0,11	127,00	75. Cancelleria e materiali di consumo	380,58	1.347,26
Totale introiti finanziari e altre entrate	16,19	133,42	76. Prestazioni e servizi di terzi	3.579,40	60,50
TOTALE PROVENTI			77. Spese telefoniche	2.358,20	2.289,43
	161.908,28	175.229,70	78. Altre utenze (Enel, ENI,...)	2.367,32	1.162,28
			79. Spese postali e di recapito	178,30	82,55
			80. Rimborso spese operatori	100,00	420,00
			81. Spese riunioni, corsi, trasferte	852,50	1.110,80
			82. Spese di rappresentanza	94,50	20,00
			83. Spese assicurative	409,14	406,53
			84. Altri costi generali	732,00	68,00
			Totale oneri di supporto generale	27.640,93	18.785,52
			ONERI FINANZIARI, FISCALI E DIVERSI		
			91. Spese c/c bancari e postale	1.859,79	1.149,88
			92. Interessi passivi	0,00	0,00
			93. Tasse e altri oneri fiscali	1.258,33	735,37
			Totale oneri finanziari, fiscali e diversi	3.118,12	1.885,25
AV./ DISAV. ESERCIZIO	-7.932,63	11.270,00	TOTALE ONERI		
TOTALE A PAREGGIO	169.840,91	175.229,70		169.840,91	163.959,70



BILANCIO DI PREVISIONE 2014

PROVENTI		2014	ONERI		2014
PROVENTI ISTITUZIONALI			ONERI ATTIVITA' ISTITUZIONALE		
01. Quote associative		1.250,00	51. Sostegni a distanza in Benin		62.000,00
02. Quote Sostegni a distanza in Benin		62.000,00	52. Oneri Progetti in Benin		38.000,00
03. Erogazioni liberali da privati		4.000,00	53. Oneri viaggi / sogg. in Benin		3.600,00
04. Lasciti e donazioni in memoria		500,00	54. Oneri gestione progetti in Benin		5.000,00
05. Raccolte Fondi		7.500,00	55. Altre spese attività istituz. per il Benin		500,00
06. Contributo cinque per mille IRPEF		15.500,00	56. Ammortamento autovettura (Benin)		1.750,00
07. Contributi da Enti Pubblici		250,00	57. Sostegni minori-famiglie a Pistoia		2.500,00
08. Contributi da Istituti Bancari		5.000,00	58. Altri oneri attività istituzionale		150,00
09. Contributi da Associazioni e Ditte private		7.000,00	Totale oneri attività istituzionale		113.500,00
10. Contrib. da privati finalizz. per Progetti		10.500,00			
Totale proventi istituzionali		113.500,00	ONERI ATTIVITA' MARGINALI CONNESSE		
PROVENTI ATTIVITA' MARGINALI CONNESSE			61. Acquisto beni e materie prime		18.000,00
11. Da spettacoli e manifestazioni		34.500,00	62. Prestazioni e servizi di terzi		2.000,00
12. Da pubblicazioni e calendari		2.800,00	63. Altre spese attività marginali connesse		0,00
13. Da mercatini - artigianato Benin		6.180,00	Totale oneri attività marginali connesse		20.000,00
14. Da bomboniere e pergamene		5.000,00	ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
15. Contributi per organizzazione eventi		200,00	71. Affitto sede		7.800,00
16. Da altre attività marginali connesse		0,00	72. Acquisto beni e materiali diversi		1.000,00
Totale proventi attività marginali connesse		48.680,00	73. Voucher INPS per prestaz. di lavoro occas.		10.000,00
INTROITI FINANZIARI E ALTRE ENTRATE			74. Cancelleria e materiali di consumo		500,00
21. Interessi attivi		20,00	75. Prestazioni e servizi di terzi		1.500,00
22. Abbuoni e arrotondamenti attivi		0,00	76. Spese telefoniche		2.400,00
23. Altre entrate e rimborsi		0,00	77. Altre utenze (Enel, ENI,...)		2.000,00
24. Sopravvenienze attive		0,00	78. Spese postali e di recapito		150,00
Totale introiti finanziari e altre entrate		20,00	79. Rimborso spese operatori		250,00
TOTALE PROVENTI		162.200,00	80. Spese riunioni, corsi, trasferte		400,00
			81. Spese di rappresentanza		100,00
			82. Spese assicurative		400,00
			83. Altri costi generali		0,00
			Totale oneri di supporto generale		26.500,00
			ONERI FINANZIARI, FISCALI E DIVERSI		
			91. Spese c/c bancari e postale		1.200,00
			92. Interessi passivi		0,00
			93. Tasse e altri oneri fiscali		1.000,00
			94. Abbuoni e arrotondamenti passivi		0,00
			95. Sopravvenienze passive		0,00
			Totale oneri finanziari, fiscali e diversi		2.200,00
			TOTALE ONERI		162.200,00



Dahanatou mentre riceve l'attestato di pasticciera

I nostri frutti preziosi [4]: Dahanatou

Dahanatou, una bambina nata in un villaggio da una famiglia poligama e musulmana, l'abbiamo conosciuta nel 2005 ed era a servizio in una famiglia del Benin, non era mai andata a scuola e sia lei che tutte le sue sorelle venivano mandate a servire nelle famiglie. Nessuno stipendio tranne mangiare e dormire. Dahanatou aveva circa 12 anni (età presunta); d'accordo con la famiglia che la ospitava abbiamo messo la ragazzina a scuola insieme ai piccoli di prima elementare, lei continuava a servire in famiglia mentre frequentava la scuola come tutti gli altri. Dopo qualche anno Dahanatou si sentiva in imbarazzo a stare con bambini molto più piccoli di lei e, alla nostra proposta di farle frequentare una formazione accettava contenta. A Cotonou veniva accolta in un Centro di formazione gestito dalle suore salesiane, qui Dahanatou cominciava la sua formazione come pasticciera, ma allo stesso tempo continuava ad andare a scuola e si ritrovava con le coetanee, anche loro alle

prime armi con la scuola iniziata tardivamente. Dahanatou si dimostrava capace ed entusiasta di quello che stava imparando e due anni dopo prendeva il suo diploma dopodiché iniziava a lavorare in una pasticceria importante di Cotonou. La ragazza era particolarmente brava ed è stata richiesta da una elegante ristorante per lavorare come pasticciera ricevendo molti elogi da parte dei clienti. La nostra ragazza ha raggiunto l'età in cui le donne si sposano due anni fa ed ha deciso di mettere su una piccola caffetteria nel villaggio in cui è andata a vivere con suo marito, il quale ha contribuito a creare l'attività per lei. Oggi Dahanatou vive felice col marito ed il suo piccolo bambino ed è consapevole della grande trasformazione che ha subito la sua vita: da servetta tutt'altro che analfabeta è passata a gestire una sua attività che le permette di contribuire al benessere della sua famiglia. La nostra ragazza ha sempre dimostrato gratitudine nei nostri confronti per la fortuna che ha avuto nell'averci incontrati e noi, da parte nostra siamo orgogliosi di lei e felici per il fatto che abbia saputo così bene mettere a frutto l'opportunità che le abbiamo offerto qualche anno fa.

Come aiutarci:

C/c postale n° 46533832
Bonifico bancario:
IBAN IT 24 H 06260 13899 0000 00402 C00
5xMILLE: codice fiscale 90029740470



Ringraziamenti

Un grazie particolare a:

A tutti, proprio a tutti, e sono molti, i volontari, soci e non, che grazie al loro impegno personale, gratuito e impegnato del senso del Donarsi rendono possibile il nostro lavoro e sui quali poggia la garanzia di continuità della nostra associazione.

Alle decine e decine di persone che si aggiungono all'azione generosa e costante dei volontari nel sostenere economicamente sia i bambini, sia i progetti, rendendo concrete quelle che per noi erano solo speranze, a tutti coloro che in questi anni hanno riposto fiducia in noi utilizzando i mezzi a loro disposizione, tempo, denaro, materiale, competenze, viaggi in Benin, appoggio morale.

Ai tanti donatori del 5x1000, ai donatori anonimi, perché hanno reso possibile il nostro cammino, e alimentato di Vita una realtà così piccola, ma così incisiva per quanti ricevono il nostro aiuto.

Alla Fondazione Raggio di Luce, al Cesvot, al Rotary Club, al Lions Club, al Comune di Pistoia, di Serravalle Pistoiese e di Quarrata, a Sergio Colnaghi, alla Dott.ssa Bigazzi dello studio Bonechi, al Gruppo "ingegneri", alla COOP, alla Conad, al CSI, ai vari gruppi musicali.

Ai fedelissimi del Parco Verde e a tutti gli organizzatori di spettacoli, di pranzi, cene, presentazioni di libri e feste, che da anni raccolgono centinaia di persone.

A tutte le persone che si sono ricordate di noi dedicando donazioni in memoria dei loro cari, a chi ci ha sostenuto con le bomboniere e le pergamene solidali.

A tutto il Consiglio Direttivo, che ha promosso tante iniziative, contribuendo a far crescere costantemente questa piccola realtà, al Gruppo Benin, che ha fortemente presidiato tutti i progetti, ai nostri collaboratori, sempre attenti, pronti e solleciti, al Gruppo di lavoro che ha reso possibile la redazione di questo primo Bilancio Sociale.

In particolare e per il 2013 si ringrazia la Banca Sella di Biella, il Gruppo Infermieri e Dintorni di Biella, la Gelateria Superolmi di Casalguidi (PT), il Gruppo di Ravenna e il Gruppo della Brianza per le consistenti iniziative che hanno permesso la realizzazione concreta di alcuni progetti a Dassa-Zoumè e a Boukoumbè.



Intervista a Paolo Carrara

**Presidente della Fondazione
Un Raggio di Luce Onlus**

Quella che segue è un'intervista rilasciata da Paolo Carrara, Presidente della Fondazione Un Raggio di Luce Onlus. La Fondazione è una realtà molto apprezzata per l'impegno responsabile di solidarietà ed aiuto concreto che svolge sia in Italia che in altri paesi del mondo. Negli anni è intervenuta ripetutamente a sostegno di progetti realizzati da Amici di Francesco in Benin. Il Presidente Paolo Carrara è particolarmente stimato in quanto sono rare le persone che, lavorando nel Profit, decidono di dedicare risorse ed energie a favore delle persone e delle comunità più svantaggiate; è per questo che la nostra Associazione apprezza particolarmente il lavoro della Fondazione.

Di seguito le domande a lui rivolte e le relative risposte.

Qual è, a tuo avviso, il significato del Bilancio Sociale per una piccola Associazione come Amici di Francesco?

Il Bilancio Sociale è importante perché costituisce un'operazione di trasparenza, che mette in luce di tutti i portatori di interesse, individui e gruppi che influenzano il raggiungimento degli obiettivi di solidarietà perseguiti o che ne beneficiano. Nel Bilancio Sociale si evidenziano tutti gli aspetti e le relazioni significative con i beneficiari, i partner, i donatori, i collaboratori. Con questo strumento si approfondisce, con obiettività e completezza, anche l'impatto che le azioni svolgono sui vari soggetti che entrano in contatto con Amici di Francesco, facendo emergere la rete di rapporti che si sono creati e gli effetti prodotti dall'impiego delle risorse conferite dai sostenitori.



Come vedi il contributo di Amici di Francesco sia in Benin che in Italia?

Il contributo dell'Associazione in Benin è utile ad elevare la qualità della vita dei beneficiari, ed è altrettanto importante per aver stimolato una serie di soggetti a collaborare con l'Associazione tra cui anche le Istituzioni Pubbliche del Benin, le quali hanno preso coscienza di problematiche da affrontare e risolvere. Il riconoscimento ufficiale ottenuto da parte del Ministero degli Interni come Organizzazione Non Governativa sottolinea l'importanza del contributo di Amici di Francesco in Benin, ormai considerato attore rilevante per lo sviluppo della società.

Come osservatore esterno, che suggerimenti daresti per migliorare l'azione svolta da Amici di Francesco?

Non me la sento né mi permetto di dare giudizi, la sola cosa che suggerisco è quella di cercare di interessare e far partecipare il più possibile, e fin dall'ideazione, i beneficiari dei progetti, coinvolgendoli nella gestione futura, affinché sentano il progetto come una loro creatura, che, come tale, deve essere preservata e curata.

Come potremmo migliorare nei contenuti e nella forma la stesura del Bilancio Sociale?

Farei pochi grafici, ma molto chiari. Ad esempio: da dove vengono i soldi e dove vanno, rappresentando in modo semplice e di facile comprensione il percorso dai donatori ai beneficiari.

Grazie a Paolo Carrara.



La pubblicazione del bilancio sociale per una Onlus come Amici di Francesco non è un obbligo normativo. È stata una scelta volontaria di rendere conto a tutti dell'operato dell'Associazione sia in termini di risultati che di utilizzo delle risorse, che ha richiesto notevoli risorse umane, economiche e di tempo. Nel nostro caso ci sono voluti otto mesi di lavoro, durante i quali abbiamo potuto contare, oltre che sull'appoggio di tutti i membri del C.D. e dei collaboratori, sulla consulenza, nell'ambito di un progetto CE.S.VO.T., di un esperto esterno, Riccardo Bemi, al quale vanno i più sentiti ringraziamenti. Al termine della stesura del primo bilancio sociale di Amici di Francesco ci siamo accorti che questo lavoro ha rappresentato, in primo luogo, un'occasione di condivisione interna, che auspichiamo si possa estendere anche nei confronti di tutti coloro che avranno la pazienza di cercare di capire chi siamo, come operiamo e in cosa crediamo.

Il Gruppo di lavoro - novembre 2014

Hanno collaborato alla redazione del Bilancio Sociale 2013:

Anna Battaglia, Laura Biasei, Esvaldo D'Ulivo, Paolo Innocenti, Patrizia Magrini, con la consulenza CE.S.VO.T. di Riccardo Bemi - Associazione Intesa



**Amici di
Francesco**
ASSOCIAZIONE ONLUS

Dal suo sorriso,
il nostro amore
per i bambini

Contatti



Sede

Via del Villone 9/c Pistoia PT 51100

Orari di apertura

lun-mar-mer-ven 15.00-19.00; gio 9.30-13.00



Tel.

0573 1722421



Fax

0573 1722422



Email

amicidifrancesco@gmail.com



Sito web

<http://www.amicidifrancesco.it>



Facebook <https://www.facebook.com/pages/Amici-di-Francesco-Ass-Onlus/1554419/>

